



COMUNE DI VILLACIDRO
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE
CIVILE**



RELAZIONE TECNICA

Committente: Comune di Villacidro	Il responsabile del Servizio: Ing. Severino Porcedda
I Tecnici <i>Geol. Alessandro Piga</i> <i>Ing. Maria Cristina Floris</i> <i>Geol. Roberto Lovico</i>	

Data	Titolo elaborato	Elaborato
Dicembre 2021	RISCHIO INCENDIO D'INTERFACCIA	3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna



SOMMARIO

1	L'INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA	4
2	SISTEMA DI ALLERTAMENTO (PRAI 2021)	8
3	VALUTAZIONE DEI RISCHIO INCENDIO	11
3.1	VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ	11
3.2	VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ	12
3.3	VALUTAZIONE DEGLI ESPOSTI	13
3.4	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	14
4	SCENARI DI EVENTO ATTESO	15
○	SCENARIO N. 1 – MONTE OMO E MONTE CUCCUREDDU	15
○	SCENARIO N. 2 – BINGIOMIGU-BRABETZA	19
○	SCENARIO N. 3 - SEDDANUS	25
○	SCENARIO N. 4 –GUTTURU MANNU	28
○	SCENARIO N. 5 – ISCHIXEDDA-CORTERISONI	32
○	SCENARIO N. 6 – NURAXI – SANTA MARIA	36
○	SCENARIO N. 7 – VIA MONTIMANNU	41
○	SCENARIO N. 8 – ZONA INDUSTRIALE	45
5	ESPOSTI ISOLATI	48
○	ZONA 1	49
○	ZONA 2	61
○	ZONA 3	72
○	ZONA 4	86
○	ZONA 5	100
6	MODELLO DI INTERVENTO _INCENDIO DI INTERFACCIA	111
7	NORME DI AUTOPROTEZIONE	126



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna



1 L'INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA

L'incendio boschivo rappresenta sicuramente un rischio prioritario in materia di Protezione Civile per la Regione Sardegna, assieme al rischio idrogeologico. Rispetto a quest'ultimo però l'incendio si presenta come un fenomeno stagionale prolungato (oltre 5 mesi) che, anche solo potenzialmente, riguarda l'intero territorio regionale. Dall'esame delle statistiche degli ultimi 20 anni si potrà infatti notare come gli incendi rappresentino non solo l'evento con maggior incidenza ma anche la tipologia di rischio che ha causato il maggior numero di vittime e i maggiori danni. Dal 1° giugno al 31 ottobre, su tutto il territorio regionale vige lo "stato di elevato pericolo di incendio boschivo, come disciplinato dalle Prescrizioni Regionali Antincendio. Se si esaminano infatti i dati degli ultimi anni si potrà verificare con chiarezza che sono in costante aumento gli incendi boschivi che, trovando origine nelle immediate periferie dei centri urbani, tendono a minacciare e a mettere in serio pericolo gli stessi abitati.

È pertanto necessario, sia per garantire l'incolumità pubblica dei cittadini che per preservare i beni e le strutture da eventuali danni, predisporre un adeguato piano di intervento per il rischio derivante dall'incendio di interfaccia che individui, a seguito dell'analisi del territorio e dallo studio reale della pericolosità, una metodologia di intervento rapida ed efficace in grado di raggiungere i risultati sopra descritti.

Come meglio specificato nel Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022, aggiornamento 2021, approvato con DGR 26/1 del 24 maggio 2018, gli incendi boschivi in Sardegna insorgono a partire dalla primavera dopo prolungati periodi di siccità e temperatura al di sopra delle medie stagionali che hanno prolungato il periodo di maggior rischio. È dunque necessario che il Comune si doti di una struttura operativa in grado di fronteggiare l'emergenza in tutti i periodi dell'anno.

Per incendio di interfaccia si intende qualsiasi incendio che, a prescindere dalla vegetazione interessata, colpisce zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra le strutture civili e le aree naturali o la vegetazione combustibile è molto stretta.

Gli incendi di interfaccia presentano delle caratteristiche che li rendono sensibilmente diversi da quelli boschivi e rurali anche in funzione delle possibili sostanze oggetto di combustione.

Sebbene esistano situazioni diverse a seconda delle condizioni territoriali, i casi più frequenti di "interfaccia" sono elencati di seguito:

- interfaccia classica, nei casi in cui si ha la frammistione fra numerose strutture ravvicinate tra loro e la vegetazione combustibile, come avviene, ad esempio, nelle periferie dei centri urbani;



- interfaccia mista, rappresentata da tutte quelle situazioni in cui si possono avere sempre molte strutture, ma questa volta isolate e sparse su un vasto territorio ricoperto da vegetazione combustibile;
- interfaccia occlusa, situazione in genere meno frequente e problematica, in cui le zone con vegetazione combustibile sono limitate e circondate da abitazioni e strutture (giardini e parchi urbani).

Le differenze tra le diverse tipologie di interfaccia sono molto importanti non solo ai fini della strategia e tattica delle operazioni di spegnimento ed estinzione, ma anche per quanto riguarda le attività di prevenzione e la sicurezza. Infatti mentre negli incendi boschivi e rurali ciò che brucia è composto da vegetazione, in un incendio che coinvolge anche strutture civili od industriali i materiali che bruciano possono essere molto diversi ed avere emissioni termiche e gassose del tutto inusuali per gli operatori AIB. Un altro aspetto importante che differenzia l'incendio di interfaccia da un incendio boschivo o rurale riguarda la sicurezza ed il coordinamento degli operatori chiamati ad intervenire contemporaneamente ed in maniera sinergica non solo per operazioni di spegnimento ma anche per l'attivazione di ulteriori attività quali l'evacuazione, il soccorso e l'assistenza alla popolazione.

Il rischio incendio da interfaccia è peraltro strettamente collegato all'andamento degli incendi degli ultimi anni che vedono in crescente aumento i punti di insorgenza prossimi ai centri urbani e alle aree comunque urbanizzate. Tale tipologia di incendio, oltre a comportare, per la vicinanza di abitazioni e infrastrutture, una modifica anche sostanziale nelle modalità di spegnimento, innesca nella maggior parte dei casi ulteriori e più insidiosi pericoli che sono rappresentati da :

- Possibile blocco di arterie stradali e di reti viarie principali con gestione improvvisa di incolonnamenti e ingorghi;
- Possibilità di incidenti stradali per presenza di fumo sulle strade e per l'attività delle squadre operative di spegnimento in condizioni di sicurezza precarie a causa della scarsa visibilità;
- Panico incontrollato tra la popolazione con evacuazioni non controllate e spesso non canalizzate che provocano ulteriore rallentamento della circolazione e blocco dei mezzi di soccorso;
- Possibilità di malori e intossicazioni che richiedono il dispiegamento di ulteriori mezzi di soccorso in una rete viaria e in una situazione generale di evento già compromessa dall'incendio in atto;
- Sovrapposizioni, in assenza di un piano dettagliato, dei soccorsi con sovradimensionamento per certe aree e assenza di soccorso in altre.

Per quanto riguarda il territorio di Villacidro, nelle seguenti cartine tematiche sono riportate le zone colpite da incendi (Figura 1) e le tipologie di incendio (Figura 2)

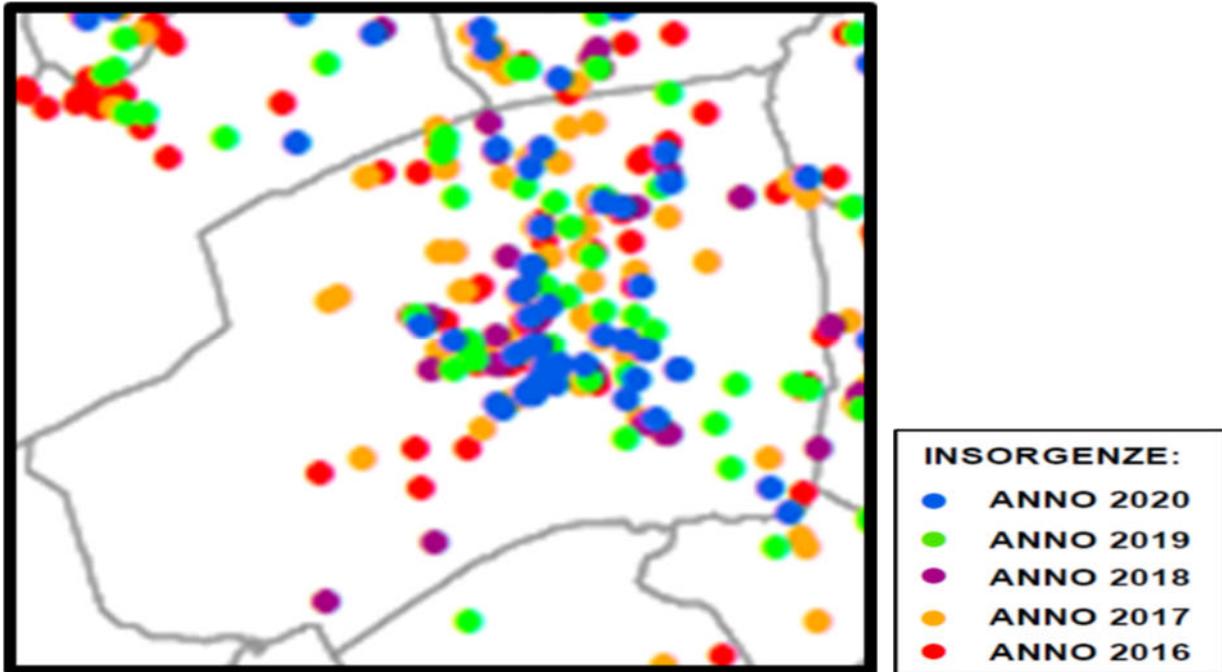


Figura 1- Superfici percorse da incendio nell'ultimo quinquennio – PRAI 2021

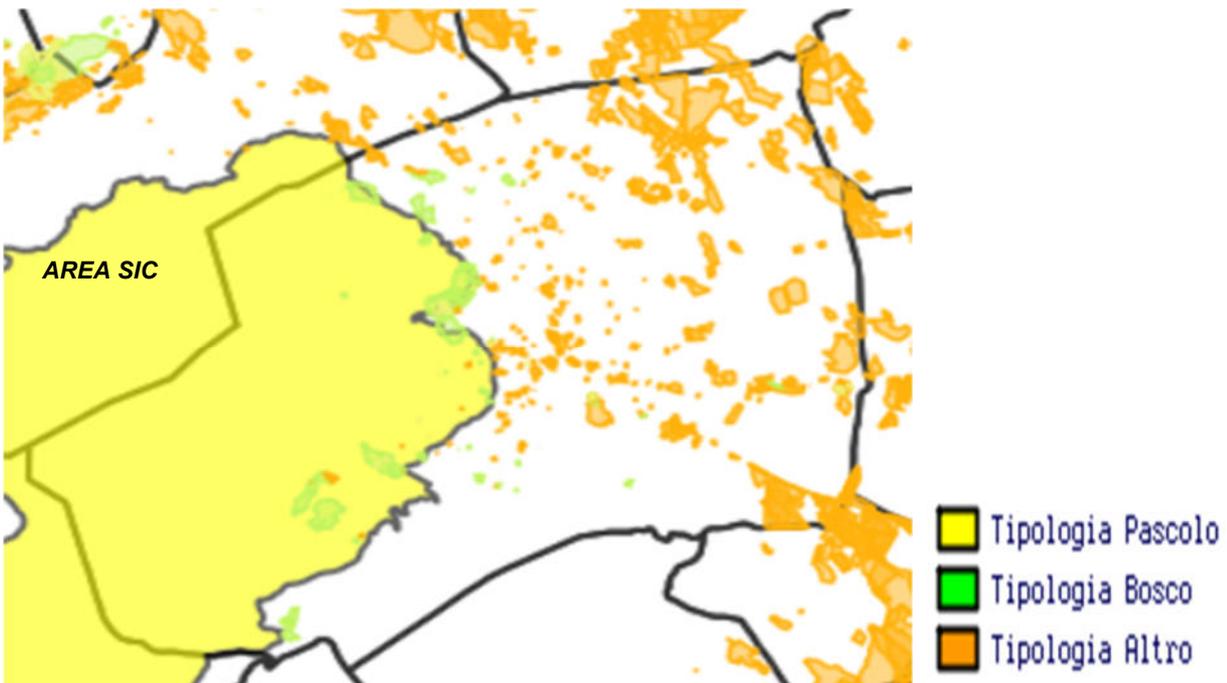


Figura 2- Tipologie incendi dal 2015 al 2017 – Piattaforma ZeroGis Sardegna



Negli ultimi anni, in conformità a quanto accade a livello regionale, si è avuta una riduzione del numero di insorgenze e delle superfici percorse dal fuoco e nel Comune di Villacidro, fortunatamente, si è registrata anche la diminuzione delle aree boscate interessate dal fuoco. L'obiettivo del presente piano è pertanto quello di partire da detti assunti per elaborare una metodologia di intervento il più semplice possibile che garantisca la maggior funzionalità.



2 SISTEMA DI ALLERTAMENTO (PRAI 2021)

Nel periodo compreso tra il 31 maggio e il 30 ottobre viene elaborato quotidianamente, a cura del Centro Funzionale Decentrato area Idro, il Bollettino di previsione di pericolo incendio. La previsione, già a partire dalla campagna antincendi 2016, viene espressa su 26 Zone territoriali omogenee (zone di allerta) ed è distinta in 4 livelli di pericolosità: Livello BASSO, Livello MEDIO, Livello ALTO, Livello ESTREMO, cui corrisponde, in maniera univoca, un codice colore, come indicato in tabella:

Pericolosità bassa	Codice verde
Pericolosità media	Codice giallo
Pericolosità alta	Codice arancione
Pericolosità estrema	Codice rosso

Il bollettino, per ciascun livello di pericolosità, descrive tre tipologie di informazione:

- 1) la possibile fenomenologia attesa in caso di innesco;
- 2) le azioni di prevenzione da intraprendere per ridurre le possibilità di inneschi;
- 3) il livello di schieramento ed impiego delle forze di lotta attiva, adeguato al grado di pericolosità, compromesso ideale tra efficacia di azione e costi.

Di seguito si riportano le descrizioni dei 4 livelli di pericolosità:

- PERICOLOSITA' BASSA - CODICE VERDE: le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra;
- PERICOLOSITA' MEDIA - CODICE GIALLO: le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione;
- PERICOLOSITA' ALTA- CODICE ARANCIONE: Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale;
- PERICOLOSITA' ESTREMA -CODICE ROSSO: Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale.



In caso di indisponibilità di prodotti dell'area meteo del CFD, ai fini della valutazione del pericolo, sarà d'ausilio il bollettino di pericolo emesso dal Servizio corrispondente del Dipartimento della Protezione Civile. Tale bollettino, articolato su base provinciale con suscettività bassa, media, e alta, potrà essere adottato con le seguenti equivalenze:

SUSCETTIVITÀ BASSA EQUIVALE A PERICOLOSITÀ MEDIA	CODICE GIALLO
SUSCETTIVITÀ MEDIA EQUIVALE A PERICOLOSITÀ ALTA	CODICE ARANCIONE
SUSCETTIVITÀ ALTA EQUIVALE A PERICOLOSITÀ ESTREMA	CODICE ROSSO

In ogni caso è facoltà del Direttore Generale, non adottare il bollettino di pericolo che deriva da quello pubblicato dal Dipartimento di protezione Civile Nazionale e modificato sulla base di dette equivalenze, nel caso in cui, gli elementi a disposizione, possano consentire al CFD di proporre un codice di pericolo per le zone 26 zone di allerta.

Il bollettino fornisce anche la fase operativa da attivare a livello regionale per ciascuna delle 26 zone di allerta, stabilita dal Direttore generale della protezione civile. In ambito regionale, le Fasi operative sono le seguenti: Fase di Preallerta, Fase di Attenzione, Fase di Attenzione Rinforzata, Fase di Preallarme. La fase operativa regionale corrisponde a ciascun livello di pericolosità, come riportato di seguito:

LIVELLO DI PERICOLOSITÀ	CODICE COLORE ALLERTA	FASE OPERATIVA REGIONALE
Pericolosità Bassa	Verde	Preallerta
Pericolosità Media	Giallo	Attenzione
Pericolosità Alta	Arancione	Attenzione Rinforzata
Pericolosità Estrema	Rosso	Preallarme

Nella fase di Attenzione rinforzata, deve essere gradualmente rafforzato il sistema di avvistamento e devono essere avviate azioni preventive di ricognizione, anche con il concorso del volontariato e dei barracelli.

Nella fase di Preallarme, deve essere potenziato il sistema di avvistamento ed assicurato il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso la ricognizione del territorio anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. La flotta aerea regionale potrà essere ridislocata per rafforzare l'apparato di lotta nelle zone interessate e potrà essere modificato l'orario di servizio. Potranno essere attuate azioni di ricognizione aerea preventiva.



In caso di criticità di eccezionale rilevanza pervenute formalmente alla Direzione generale della protezione civile, il Direttore Generale valuta le zone nelle quali innalzare la fase operativa corrispondente al livello di pericolo determinato dal CFD. Il Direttore Generale completata la valutazione delle fasi operative adotta il bollettino finale e ne autorizza la sua pubblicazione ordinariamente entro le ore 13:30.

La previsione è resa pubblica attraverso il bollettino giornaliero, ordinariamente entro le ore 14:00, sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale:

<http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>

nell'apposita sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio" nonché sul sistema informativo regionale di protezione civile – SIPC (Zerogis). Per quest'ultimo sistema gli indirizzi sono:

<http://195.130.213.229/zbdati/regсарdegna/ReIndex.jsp> ;

http://server.zerobyte.it/zerogis_sardegna

Solo nel caso di giornate in cui è prevista una fase operativa di Attenzione rinforzata o Preallarme, oltre all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione del "bollettino di previsione" sul sito istituzionale e su Zerogis, il CFD provvede anche ad informare:

- via mail e/o sms le istituzioni: SOUP, C.O.A.U, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, ENEL, TERNA, ANAS, DG del CFVA, DG dell'Agencia FoReSTAS, Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, Prefetture, Province, RFI, Comuni territorialmente coinvolti;
- via mail e sms le Organizzazioni di volontariato di protezione civile.
- via mail e/o sms le Associazioni di categoria in agricoltura (Confagricoltura, CIA, Coldiretti e COPAGRI) e l'Agencia Laore, che hanno firmato il protocollo di collaborazione con il CFVA e la Direzione generale della protezione civile, e le Associazioni di categoria del sistema ricettivo alberghiero e campeggistico più rappresentative;

Solo nel caso di giornate in cui è prevista una fase operativa di Attenzione rinforzata o Preallarme e non è possibile la pubblicazione del "bollettino di previsione" né sul sito istituzionale né su Zerogis, il CFD provvede ad informare tutti i soggetti sopra indicati via pec. In caso dalla verifica del report di invio delle PEC risultasse che qualche destinatario non è stato raggiunto il CFD provvede ad informare la SOUP che, eventualmente con la collaborazione dello stesso CFD, contatta detti destinatari telefonicamente (su linea telefonica registrata). Qualora qualche destinatario non sia raggiungibile neppure telefonicamente la SOUP provvede ad informare la Prefettura territorialmente competente.



3 VALUTAZIONE DEI RISCHIO INCENDIO

Ai fini di protezione civile il rischio è la probabilità che si verifichi un evento calamitoso che possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo.

Per valutare concretamente un rischio, quindi, non è sufficiente conoscere il pericolo, ma occorre anche stimare attentamente il valore esposto, cioè i beni presenti sul territorio che possono essere coinvolti da un evento, e la loro vulnerabilità. Il rischio quindi è traducibile nella formula:

$$R = P \times V \times E$$

P = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

V = Vulnerabilità: è la propensione di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche, etc.) a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

E = Esposizione o Valore esposto: è il numero di "Unità" o "Valore" di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti, etc..

Lo "scenario di rischio" consiste nella valutazione preventiva degli effetti (danni) sul territorio, sulle persone, sulle cose e sui servizi essenziali determinati da un evento calamitoso, da cui deriva la valutazione dei probabili sviluppi progressivi e finali che tali effetti producono nella catena di comando e nelle azioni di risposta.

3.1 VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ

Per tale valutazione si è fatto riferimento alla carta della pericolosità elaborata e definita nel vigente Piano Regionale Antincendi, messa a disposizione in formato digitale (raster o shapefile) dalla Direzione Generale della Protezione Civile. La pericolosità è stata calcolata, sull'intero territorio comunale/intercomunale, mediante l'utilizzo di fonti cartografiche relative all'uso e alla copertura del suolo, predisposte a livello regionale (RAS - CORINE Land Cover, agg. 2008).

La pericolosità è il risultato della somma dei seguenti parametri: combustibilità della vegetazione, pendenza, esposizione, altimetria, rete stradale, centri abitati, aree recentemente percorse dal fuoco e densità dei punti di insorgenza degli incendi. Si evidenzia che la carta della pericolosità fornita dalla Regione Sardegna è rappresentata da quadrati di un ettaro, classificati in quattro classi di pericolosità, come specificato nella seguente tabella.

Pericolosità incendi boschivi e di interfaccia



GRADO DI PERICOLOSITÀ	DESCRIZIONE PERICOLOSITÀ
1	Molto Basso
2	Basso
3	Medio
4	Alto

3.2 VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ

Nel caso degli incendi viene effettuata l'individuazione e la mappatura degli "esposti" e la vulnerabilità si valuta procedendo in modo speditivo attribuendo un peso a ciascun esposto presente sulla base dei seguenti fattori:

- **la sensibilità:** rappresenta la capacità dell'incendio di causare danni più o meno rilevanti alle persone, alle strutture, alle attività produttive, etc. Si determina assegnando un peso pari a 10 per le strutture considerate a maggior rischio ai fini della tutela e della incolumità della vita, e valori progressivamente inferiori (sino a 1) per gli altri esposti presenti nel territorio dotati di una maggiore capacità di tutela, anche in presenza di persone;
- **l'incendiabilità:** l'indice di incendiabilità rappresenta il grado di combustibilità più o meno rilevante di una struttura esposta al passaggio di un incendio. Viene misurato attraverso la quantità di materiali combustibili utilizzati (o stimabili) nella stessa struttura. Pertanto, in relazione ai materiali costruttivi, si attribuisce un peso compreso da 1 a 10, assegnando il valore pari a 1 per strutture realizzate con materiali non facilmente infiammabili e il valore massimo di 10 per strutture interamente realizzate in legno o altri materiali facilmente infiammabili. Sono inoltre da prendere in considerazione anche i materiali (beni, merci, prodotti, etc.) potenzialmente presenti all'interno della struttura (es. depositi di materiali infiammabili, derrate agricole, etc.).
- **la viabilità (presenza di una o più vie di fuga).** La viabilità rappresenta la possibilità di abbandono (via di fuga) dei luoghi da parte della popolazione presente in una determinata struttura, esposta al passaggio di un incendio, ma anche la possibilità di raggiungimento degli stessi luoghi da parte dei mezzi di soccorso. Viene calcolata assegnando un peso compreso da 1 a 10. Si attribuisce il valore pari a 1 alle aree maggiormente accessibili, in relazione alla disponibilità di vie di fuga, e valori progressivamente crescenti per le aree caratterizzate da una scarsa rete viaria.



3.3 VALUTAZIONE DEGLI ESPOSTI

Si definiscono “Esposti” (elementi a rischio) le persone, gli agglomerati urbani comprese le zone di espansione urbanistica, le aree su cui insistono insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, in particolare quelli definiti a rischio ai sensi di legge, le infrastrutture a rete e le vie di comunicazione di rilevanza strategica, anche a livello locale, il patrimonio ambientale e i beni culturali di interesse rilevante, le aree sede di servizi pubblici e privati, di impianti sportivi e ricreativi, strutture ricettive ed infrastrutture primarie. L’acquisizione dei dati, in parte conseguita con la valutazione della vulnerabilità, consente di individuare e mappare le seguenti macro-categorie:

1. Zone urbanizzate (agglomerati urbani, nuclei abitati con edificazione diffusa e sparsa, zone di espansione, aree commerciali e produttive, aree destinate a sagre e fiere, etc.) con indicazione sul numero di abitanti potenzialmente interessati da possibili eventi calamitosi.

2. Strutture Strategiche (ospedali e centri di cura pubblici e privati, centri di attività collettive civili, sedi di centri civici, centri di attività collettive militari, etc.).

3. Infrastrutture strategiche e principali (linee elettriche, metanodotti, oleodotti, gasdotti e acquedotti, vie di comunicazione di rilevanza strategica sia carrabili che ferrate, porti e aeroporti, invasi idroelettrici, grandi dighe, etc.). Per le strade carrabili andranno riportate almeno tre tipologie: strade di grande comunicazione e le strade di interesse regionale, tralasciando i tratti, anche asfaltati, di interesse locale.

4. Beni ambientali, storici e culturali di rilevante interesse (aree naturali, aree boscate, aree protette e vincolate, spiagge, aree turistico-ricettive, aree di vincolo paesaggistico, aree di interesse storico e culturale, zone archeologiche di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – MIBAC; aree Protette Nazionali e Regionali di cui alla Legge Quadro 394/91 e Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) di cui alle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE, ex 79/409/CEE “Uccelli”).

5. Distribuzione e tipologia delle attività economiche insistenti sull’area potenzialmente interessata.

6. Zone interessate da insediamenti produttivi o impianti tecnologici, potenzialmente pericolosi dal punto di vista ambientale (ai sensi del D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105), zone estrattive, discariche, depuratori, inceneritori – e aree protette potenzialmente interessate;

La classificazione degli elementi esposti può avvenire attraverso l’utilizzo di una serie di strati informativi desunti dal Geoportale della Regione Sardegna.



3.4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Una volta determinato il valore degli esposti ricadenti nel territorio comunale, il rischio (R) è il risultato del prodotto della pericolosità (P) per la vulnerabilità (V) e per gli esposti (E). I valori ottenuti sono stati aggregati in quattro aree di rischio utilizzando i seguenti cromatismi

	Rischio Alto
	Rischio Medio
	Rischio Basso
	Rischio Molto Basso

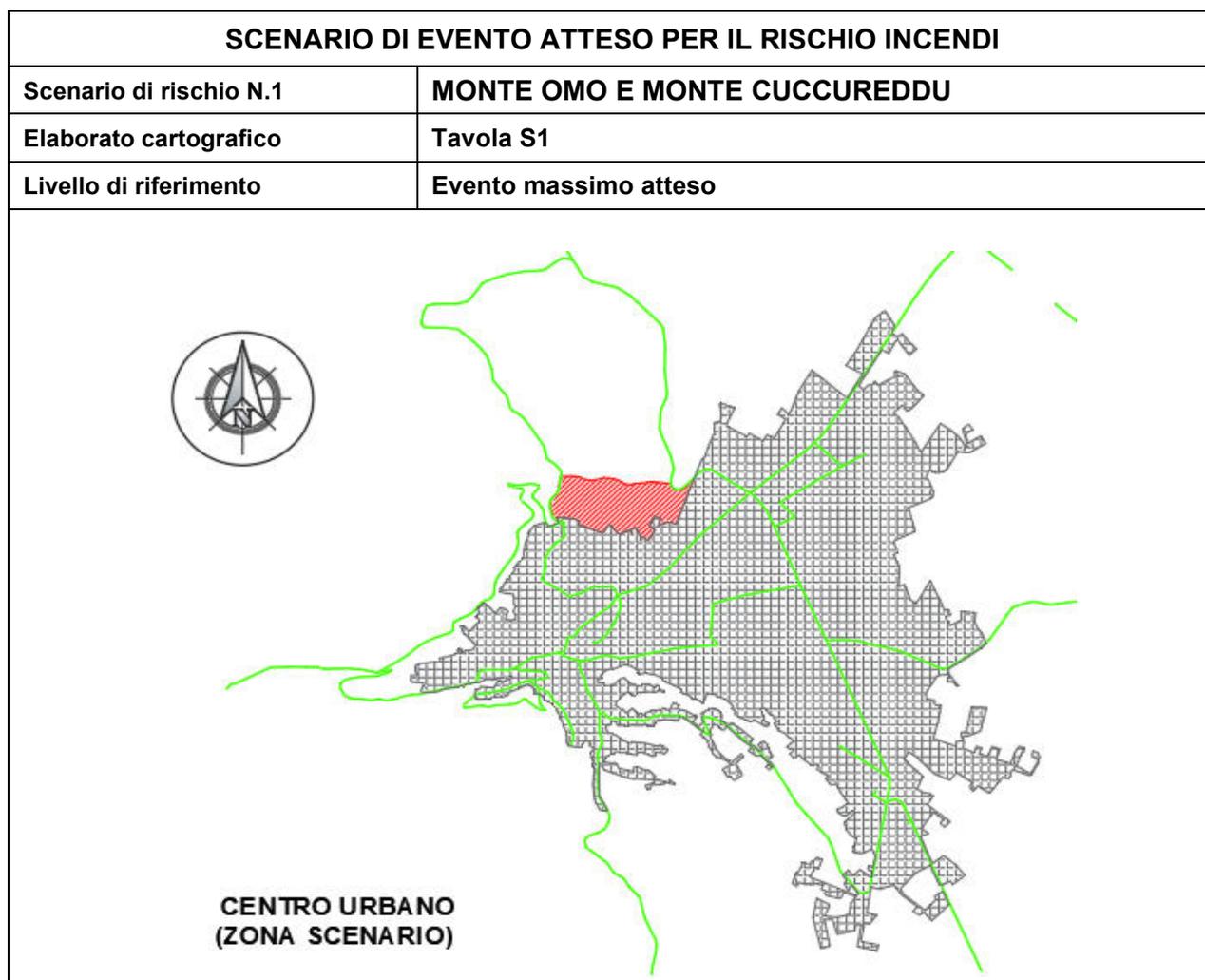
Dall'analisi della distribuzione degli esposti per le diverse tipologie di rischio, scaturiscono le perimetrazioni delle aree degli scenari di evento atteso.



4 SCENARI DI EVENTO ATTESO

Come si evince dalla cartografia il territorio di Villacidro è caratterizzato da un rischio medio, ma esistono criticità a ridosso di Monte Omo e Cuccureddu. Non vanno sottovalutati anche gli esposti isolati, sia a carattere residenziale che industriale, agricolo e di servizio, dislocati nell'intero territorio limitrofo al centro abitato e circondati da vegetazione. Anche in riferimento ad eventi pregressi, gli scenari più probili sono quelli di seguito riportati. Per ciascun scenario sono individuati sia gli esposti a rischio che l'eventuale evacuazione, le modalità di intervento e le aree di emergenza. Per quanto riguarda le strutture di accoglienza tutti gli istituti scolastici sono idonei a svolgere tale funzione, quindi a favore della sicurezza, potrebbero essere utilizzati tutti quelli indicati in cartografia, partendo da quelli più vicini al luogo dell'evento.

○ **SCENARIO N. 1 – MONTE OMO E MONTE CUCCUREDDU**





Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>Il fuoco sarebbe di origine dolosa innescato da più trappole che, come in occasione di eventi pregressi, sono presenti in più punti lungo linee di innesco, anche molto lunghe, posizionate in modo da sfruttare l'esposizione del versante e il vento di maestrale. Nonostante il maestrale abbia una direzione Nordest-Sudovest, la conformazione orografica dei rilievi della valle di Castangias fa sì che il vento prenda una direzione Ovest-Est, spingendo il fuoco verso il centro abitato. Il fuoco prende velocemente vigore trovando una macchia mista a bosco nella prima parte di Cuccureddu (versante Sud-Est) e di pino nella seconda parte, sempre di Cuccureddu. Lo stesso fuoco è alimentato oltre che dal forte vento dalla forte pendenza che arriva a 30/35°. L'incendio interessa subito le strade di Viale Don Bosco (parte alta), via Castangias, via Carmine, via della Libertà e via Monte. Grappa. Nello stesso momento il fuoco prende una seconda direzione Nord-Est. In questo caso subisce una componente di vento leggermente a pendenza contraria. Il versante è caratterizzato da macchia e da pochi alberi isolati, o quasi, quindi il fuoco possiede meno velocità e vigore, ma risulta comunque correre pericolosamente lungo l'interfaccia, interessando le abitazioni della via Tuveri e in parte via Monte Linas, via Coxinas, via Monte Limbara, via Gallura e via Pineta. Nel contempo nel versante di Cuccureddu il fuoco ha raggiunto le quote più alte, dove il maestrale rinvigorisce ulteriormente l'incendio dando la forza per il salto di cresta e portando le fiamme lungo il versante nord-ovest di Cuccureddu, interessando l'interfaccia con la via Garibaldi. In questo caso il fuoco rallenta trovandosi in contropendenza, dando la possibilità di essere fermato lungo la via Garibaldi.</p>
Descrizione area	<p>L'area d'interfaccia è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale, ad eccezione della chiesa del Carmine.</p>

Viabilità di fuga	<p>Verso aree di raccolta Verso AdR1: via Garibaldi, via della Libertà, via Scuole, via Municipio Verso AdR2: viale Don Bosco – via Gennargentu – via Pineta – via Tuveri Verso AdR3: via Pineta, via Lavatoio, Salita Frontera, via G. Dessì</p>
	<p>Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: Da AdR1 a SdA1 e/o SdA2 e/o SdA3 e/o SdA4: Piazza Frontera, Salita Frontera, Piazza Lavatoio, via G. Dessì, Via Repubblica, via Regione Sarda, via Stazione Da AdR2 a SdA1 e/o SdA2 e/o SdA3 e/o SdA4 : via Sant'Efisio, Piazza Lavatoio, via G. Dessì, via Repubblica, via Regione Sarda, via Stazione Da AdR3 a SdA1 e/o SdA2 e/o SdA3 e/o SdA4 : Via Repubblica, via Cavour, Via Regione Sarda, via Stazione</p>
Viabilità di soccorso	<p>via Nazionale, via San Gavino via Parrocchia, via Roma, Viale Don Bosco, via Gennargentu, via della Libertà, via Garibaldi, via Vittorio Emanuele</p>
Aree di ammassamento	<p>AAS1, AAS2</p>
Cancelli	<p>Come indicato nella tabella seguente</p>



n. cancelli	Ubicazione
C₁	Incrocio via Garibaldi – via Bingiomigu
C₂	Incrocio via Garibaldi- via Velio Spano – via Convento
C₃	Incrocio via Garibaldi - via Renzo Laconi
C₄	Incrocio via Scuole- via Monte Grappa
C₅	Incrocio via Carmine- via della Libertà
C₆	Incrocio via Gennargentu- via Carmine
C₇	Incrocio Via Roma-piazza Frontera -via Garibaldi
C₈	Incrocio via Carmine- viale Don Bosco
C₉	Incrocio viale Don Bosco- via del Monte
C₁₀	Incrocio viale Don Bosco- via Angioy
C₁₁	Incrocio Piazza Zampillo-viale Don Bosco
C₁₂	Incrocio via Tuveri-piazza Santa Barbara
C₁₃	Incrocio Piazza Rondò- via Giovanni XXIII
C₁₄	Incrocio via Pineta- via Vittorio Emanuele - via Sa Spendula
C₁₅	Incrocio via Sa Spendula con Via Bia Lada
C₁₆	Incrocio via Parrocchia- via San Nicolò
C₁₇	Incrocio via Renzo Laconi - via Tirso
C₁₈	Incrocio tra via Campidano-via Tirso- via Velio Spano
C₁₉	Incrocio via Tirso - via Marmilla



STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Garibaldi da incrocio via Velio Spano (civici da 159 e da 168)	13	38	9	n.d	2	AdR1	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Della Libertà	42	102	18	n.d	5	AdR1	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Monte Grappa n. pari da n. 42 a n. 66	7	17	2	n.d	1	AdR1	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Carmine	45	105	27	n.d	5	AdR1	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Castangias	14	37	11	n.d	1	AdR2	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Norbio	6	13	3	n.d	1	AdR2	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Viale Don Bosco da incrocio Via Gennargentu a via Castangias – n. pari da n. 84 a n. 150	18	50	2	n.d	2	AdR2	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Tuveri (da incrocio via Monte Linas) da n. 163 a n. 197	11	29	5	n.d	2	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Tuveri (da incrocio via Monte Linas) da n. 94 a n. 168	22	55	11	n.d.	2	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Via Monte Linas	14	40	10	n.d	1	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Monte Margiani	24	80	24	n.d	1	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Coxinas	20	55	11	n.d	1	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Monte Limbara	20	38	12	n.d	1	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Gallura	3	6	4	n.d	1	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Pineta (da incrocio via Gallura) da n. 77 a n. 181	26	62	20	n.d	3	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1
Via Pineta (da incrocio via Gallura) da n. 108 a n.238	34	79	28	n.d.	3	AdR2/AdR3	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato isolato)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Località Castangias	1	1	-	n.d	1	AdR1	SdA1/SdA2/SdA3/SdA4	PMA1

LUOGHI DI CULTO (Edificato isolato)

Tipologia - denominazione	Capienza	Referente	Recapito referente	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	PMA di riferimento
Chiesa Madonna del Carmelo	30			2	AdR1	Mezzi propri/autobus	PMA1

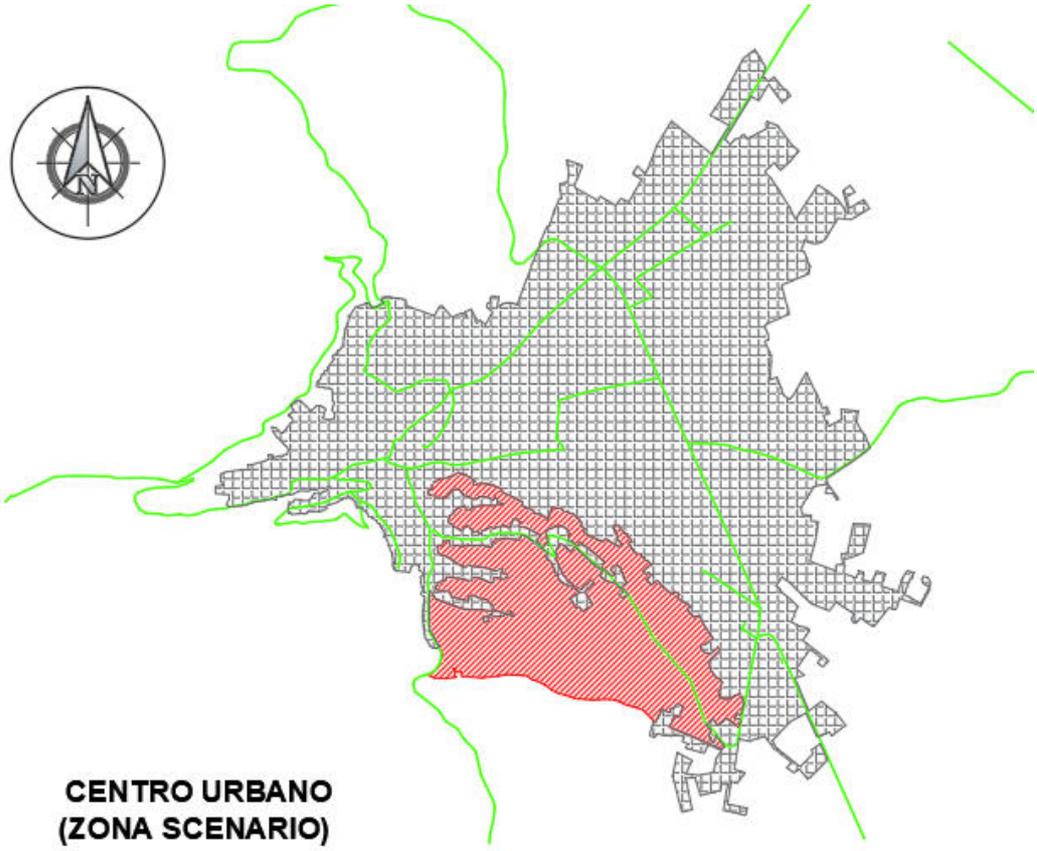


INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/capri, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
	CASTANGIAS	N 39,455922 E 8, 716405	3388052892 3664192239	n.d.	6 suini capri
	CASTANGIAS	N 39,45498 E 8,71575	3404007499	n.d.	7suini 44 capri
	COXINAS	N 39,445857 E 8, 693507	3481527412	n.d.	106 suini
	COXINAS	N 39,457117 E 8, 693279	3491946106	n.d.	53 suini



○ **SCENARIO N. 2 – BINGIOMIGU-BRABETZA**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.2	BINGIOMIGU- BRABETZA
Elaborato cartografico	Tavola S2
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
 <p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	L'incendio è di tipo doloso. Si può verificare l'evento in una giornata molto calda con vento di Scirocco. L'incendio parte dalla zona Sud del centro abitato nella parte bassa della valle di Bingiomigu. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su versanti di circa 20° di pendenza caratterizzati da una vegetazione di stoppie ed erbacce nella parte bassa e leggermente boscata sulla parte alta. Le fiamme corrono in direzione Sudest- Nordovest verso l'interfaccia di via Bingiomigu e via Brabetza. L'incendio potrebbe proseguire nel versante nord di via Velio Spano, soprattutto se gli sfalci non sono stati curati nel periodo precedente all'evento.
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale



Viabilità di fuga	Verso aree di raccolta: verso AdR1: via Garibaldi verso AdR2: via Garibaldi, via Roma verso AdR3: via Garibaldi, piazza Frontera, salita Frontera, via G. Dessì verso AdR9: via Montimannu, via Alghero verso AdR10: via Sassari
	Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: da AdR1 a SdA1/SdA2: piazza Frontera, salita Frontera, via G. Dessì, via Repubblica, via Cavour da AdR2 a SdA1/sdA2: via Sant'Efisio, via G. Dessì, via Repubblica, via Cavour da AdR3 a SdA1/SdA2: via Cavour da AdR9 a SdA9: via Nazionale da AdR10 a SdA8: via Sassari, via Firenze, via Cagliari
Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via San Gavino M., Via Parrocchia, via Roma, via Garibaldi, via Repubblica via Flumendosa, via Renzo Laconi
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₁	Incrocio via Garibaldi – via Bingiomigu
C₂	Incrocio via Garibaldi- via Velio Spano –via Convento
C₃	Incrocio via Garibaldi – via Renzo Laconi
C₇	Incrocio via Roma – P.zza Frontera – via Garibaldi
C₁₇	Incrocio via Renzo Laconi – via Tirso
C₁₉	Incrocio via Tirso – via Marmilla
C₂₀	Incrocio via Roma – via Sassari
C₂₁	Incrocio via Sassari- via Sant'Antonio
C₂₂	Incrocio via Sassari – via Leni
C₂₃	Incrocio via Cagliari – via Firenze
C₂₄	Incrocio via Sassari – via Montimannu
C₂₅	Incrocio via 2 Giugno – via XXV Aprile
C₂₆	Incrocio via Montimannu – via Campidano



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Bingiomigu	5	16	5	n.d.	1	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Velio Spano	32	91	24	n.d.	4	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Brabetza	18	40	12	n.d.	2	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Emilio Lussu	38	93	19	n.d.	4	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Giorgio Asproni	21	51	9	n.d.	2	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Garibaldi (da incrocio via Asproni – n. pari – da n.32 a n. 172	29	63	17	n.d.	3	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Garibaldi (da incrocio via Convento – n. dispari – da n. 165 a n. 229	13	37	9	n.d.	2	AdR1/AdR2/A dR3	SdA1/SdA2	PMA1
Via Roma da civico n. 69 a civico n. 85	4	4	2	n.d.	1	AdR10	SdA8/SdA9	PMA1
Via Sassari (da incrocio via Roma) – n. dispari- da n. 1 a n. 135	21	71	19	n.d.	3	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Via Sant'Antonio (da incrocio via Sassari) – n. dispari – da n. 1 a n. 59	15	30	10	n.d	2	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Vico I Sant'Antonio	3	11	1	n.d	1	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Vico II Sant'Antonio	26	64	14	n.d.	3	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Via Sant'Antonio - n. dispari - da n. 95 a n.	15	48	11	n.d	2	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Via Po	10	26	5	n.d	2	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Via Sassari – n. dispari. da n. 263 a n. 569	77	192	55	n.d	8	AdR9/AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Via Alghero (incrocio via Sassari) – n. dispari – da n. 1 a n. 29	9	21	8	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Olbia	32	94	21	n.d	4	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Monti Mannu (incrocio con via XXV Aprile) n. 26	1	1	1	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Monti Mannu n. 49	1	3	-		1			
Via XXV Aprile 5	1	1	1	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Via Campidano	9	42	9	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Flumendosa	32	88	24	n.d	3	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Marmilla	10	38	5	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Tirso	11	29	7	n.d	1	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3
Via Renzo Laconi	62	184	64	n.d	7	AdR10	SdA8/SdA9	PMA3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

SERVIZI SCOLASTICI

Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Scuola primaria	Via Tirso	59	16	-	-	4	Autobus

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

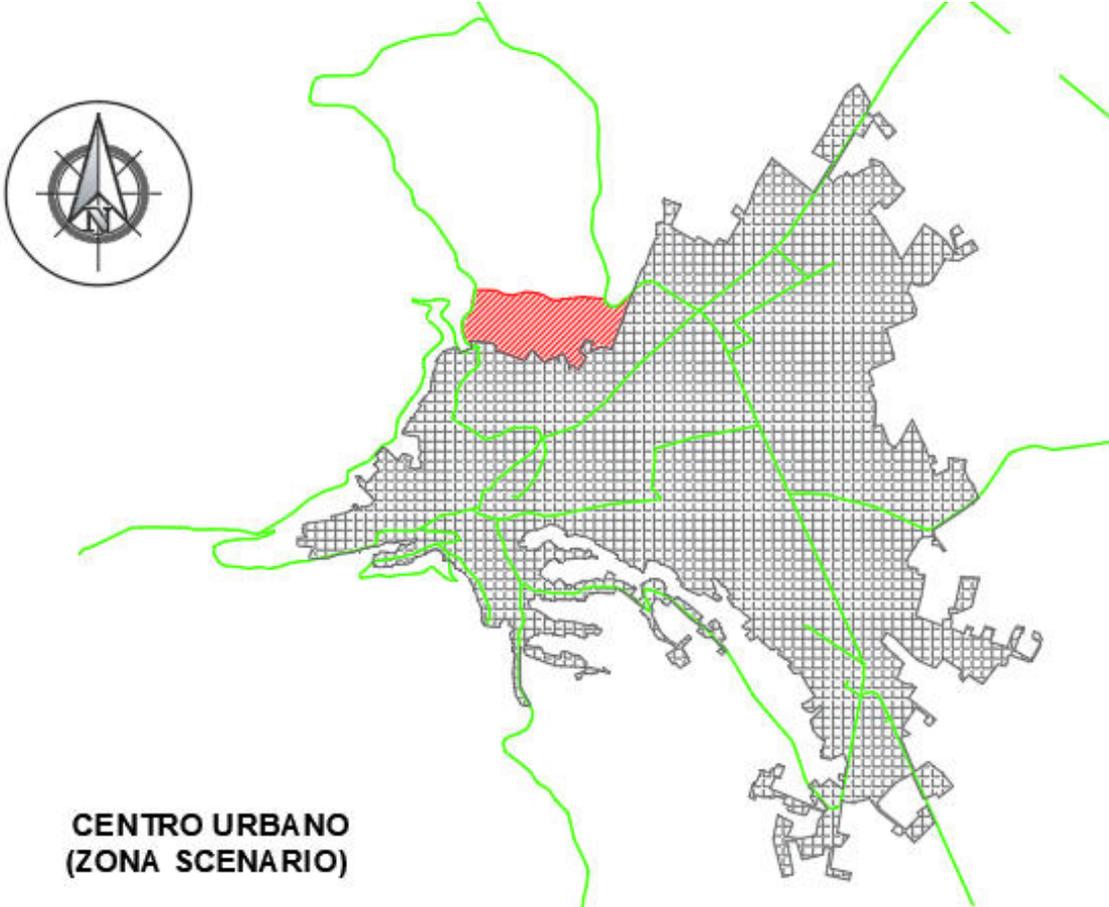
Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Deja vu club Villacidro (circolo privato)	Via Montimannu n. 51	n.d.	n.d.	n.d.	1	Mezzi propri

SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Agenzia pratiche automobilistiche	Via Montimannu n. 33	n.d.	1	-	-	1	Mezzi propri



○ **SCENARIO N. 3 - SEDDANUS**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.3	SEDDANUS
Elaborato cartografico	Tavola S3
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
 <p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	L'incendio è di tipo doloso. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Levante e/o Grecale. L'incendio parte dalla zona Nord-Est del centro abitato, nella parte nord sottostante il cimitero comunale. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su versanti di circa 10° ai 15° di pendenza caratterizzati da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione Nord-Ovest verso l'interfaccia interessando tutta la zona della via dei Mandorli in adiacenza alla via San Nicolò. L'incendio minaccia tutta la zona denominata Su Coddu de Is Abisi di fianco alla via omonima e sale verso la zona della Croce di Seddanus di fianco la via Giudice Mariano. L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento.
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale
Viabilità di fuga	Verso aree di raccolta: verso AdR4: via Giudice Mariano, via S. Teresa d'Avila, via Su Coddu de is abis, via San Nicolò, via Parrocchia verso AdR5: via dei Mandorli, via Gonnosfanadiga



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: da AdR4 a SdA4: via Parrocchia, via Regione Sarda, via Stazione da AdR5 a SdA5: via Parrocchia, via de Gasperi, via Stazione, via G. Deledda
Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via Gonnosfanadiga, via San Gavino M.
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₁₄	Incrocio via Pineta – via Vittorio Emanuele – via Sa Spendula
C₁₅	Incrocio via Sa Spendula – via Bia Lada
C₁₆	Incrocio via Parrocchia – via San Nicolò
C₂₇	Incrocio via Santa Teresa d'Avila – via San Nicolò
C₂₈	Incrocio via Parrocchia- via Nazionale – via Gonnosfanadiga –via San Gavino M.
C₂₉	Incrocio via Gonnosfanadiga – via Bia Lada



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

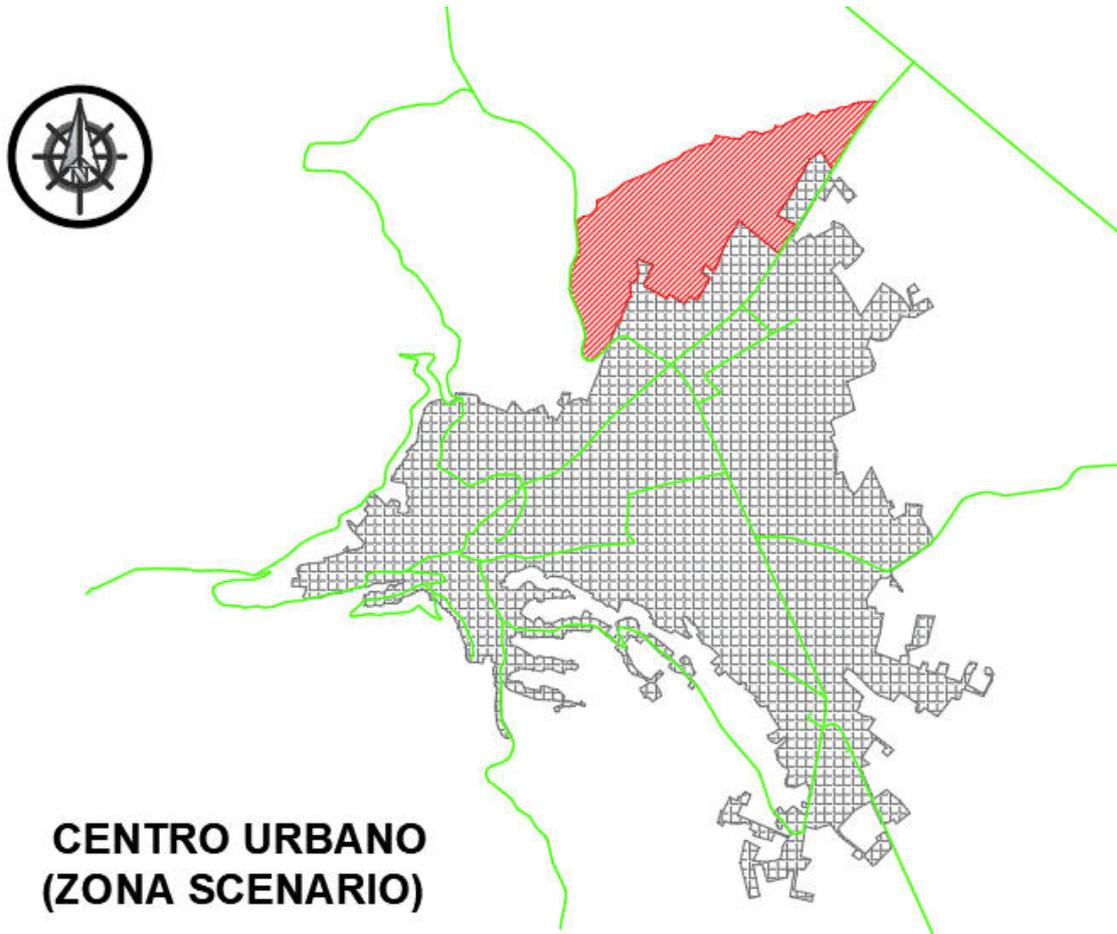
Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Giudice Mariano	9	27	3	n.d.	3	AdR4	SdA4	PMA1
Via Su Coddu de is Abis	21	53	11	n.d.	1	AdR4	SdA4	PMA1
Via dei Mandorli	8	26	8	n.d.	3	AdR5	SdA5	PMA1
Via San Nicolo' – n. pari – da n. 108 a n. 128	4	10	3	n.d.	1	AdR4	SdA4	PMA1
Via San Nicolò –n.dispari – da n. 125 a n.	8	22	6	n.d.	2	AdR4	SdA4	PMA1

AREE CIMITERIALI

Tipologia - denominazione	Capienza	Referente	Recapito referente	Soccorritori	Aree di raccolta	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	PMA di riferimento
Cimitero comunale (via Parrocchia)	n.d.	Comune di Villacidro	070 932425	1	AdR5	Mezzi propri	PMA1



○ **SCENARIO N. 4 –GUTTURU MANNU**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.4	GUTTURU MANNU
Elaborato cartografico	Tavola S4
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
 <p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	L'incendio è di tipo doloso. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Levante e/o Grecale. La sua propagazione parte dalla zona Nord-est del centro abitato nella parte nord sottostante la via S. Gavino al di sotto il capannone commerciale dell'Eurospin e dell'HardDis. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su un'area fondamentalmente piana con pendenze che non superano il 5 – 6 %, caratterizzata da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione Nord-Ovest verso l'interfaccia interessando tutta la zona della via via S. Gavino via Cecilia, Via Puccini via Donizetti fino ad arrivare alla via Gonnosfanadiga. L'incendio minaccia tutta la zona denominata Gutturu Mannu fianco nord della via S. Gavino. L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento.
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Viabilità di fuga	Verso aree di raccolta: verso AdR5: via Gonnosfanadiga, via Donizzetti, via Porrino, via San Gavino M.
	Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: da AdR5 a SdA4: via Parrocchia, via Regione Sarda, via Stazione da AdR5 a SdA5: via Parrocchia, via de Gasperi, via Stazione, via G. Deledda
Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via Gonnosfanadiga, via San Gavino M. Via Parrocchia, via San Nicolò, via Giovanni XXIII, via Vittorio Emanuele
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₂₈	Incrocio via Parrocchia- via Nazionale – via Gonnosfanadiga –via San Gavino M.
C₂₉	Incrocio via Gonnosfanadiga – via Bia Lada
C₃₀	Incrocio via San Gavino M.- via G. Verdi – via Marinotti
C₃₁	Incrocio via Guido Rossa – via Corterisoni
C₃₂	Incrocio via Rosa Luxemburg- via G. di Vittorio
C₃₃	Incrocio SS 196 – S.P. 14 Bis e via San Gavino Monreale da Gonnosfanadiga
C₃₄	Incrocio SS 196 – S.P. 14 Bis e via San Gavino Monreale da Villasor



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Gaetano Donizzetti – n- pari – da n. 2 n. 52	11	36	5	n.d.	2	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2
Via Gutturu Mannu	2	6	3	n.d.	1	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2
Via Giacomo Puccini n. 44	1	4	1	n.d.	1	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2
Via Santa Cecilia – n.3 – n.7 – n.13	3	13	1	n.d.	1	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2
Via Porrino – n pari - da n. 38 a n. 106	8	22	6	n.d.	1	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2
Via Stanislao Silesu	4	11	-	n.d.	1	AdR5	SdA4/SdA5	PMA2

STRUTTURE SANITARIE E SERVIZI ASSISTENZIALI

Tipologia- denominazione	n. posti	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	Area di raccolta	PMA di riferimento
Centro fisioterapeutico "Santa Rita" – via Porrino n. 54	n.d.	n.d.	n.d.	070 9316615	2	mezzi propri	AdR5	PMA2



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Tipologia- denominazione	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Eurospin (via San Gavino)	Distribuzione alimentari	n.d.	n.d	045 786 2000	2	Mezzi propri
Maury's (via San Gavino)	Distribuzione alimentari	n.d	n.d	0774 19 02 067	2	Mezzi propri
HarDis (via San Gavino)	Distribuzione alimentari	n.d	n.d	070 9316371	2	Mezzi propri
Materiali edili F.Ili Pittau & c. s.a.s (via Vivaldi n. 56)	Deposito materiali edili	n.d	n.d	070 9316401	2	Mezzi propri
Trasporti Pittau & figli S.r.l. (St. Provinciale 61)	Deposito mezzi di trasporto	n.d	-	-	2	Mezzi propri
Deposito Gas c	Gas di città	n.d	n.d	n.d	1	-



○ **SCENARIO N. 5 – ISCHIXEDDA-CORTERISONI**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.5	ISCHIXEDDA - CORTERISONI
Elaborato cartografico	Tavola S5
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
<p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>L'incendio è di tipo doloso. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Levante e/o Grecale. L'incendio ha origine dalla zona Est del centro abitato. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su un'area fondamentalmente piana con pendenze che non superano il 3 %, caratterizzata da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione ovest verso l'interfaccia interessando tutta la zona della via via Luxemburg, la via Don Sturzo fino ad arrivare alla S.P. 60 in prossimità del cantiere comunale.</p> <p>L'incendio minaccia tutta la zona detta de S'Ischixedda e Corterisoni. L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento.</p>
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale
Viabilità di fuga	<p>Verso aree di raccolta:</p> <p>verso AdR6: via Cortirisoni, via G. di Vittorio verso AdR7: via dei G. di Vittorio, via Melis verso AdR8: via Togliatti, via Don Sturzo, via Farina</p>



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: da AdR6 a SdA7: via di Vittorio, via Farina, via Fogazzaro, via Togliatti da AdR7 a SdA6: via Melis da AdR8 a SdA7: via Farina, via Togliatti
Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via Dott. Ortu, via San Gavino M., via Guido Rossa, via Don Sturzo, via dei Gelsi
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₃₃	Incrocio SS 196 – S.P. 14 Bis e via San Gavino Monreale
C₃₄	Incrocio SS 196 – S.P. 14 Bis e via San Gavino Monreale da Villasor
C₃₅	Incrocio via Guido Rossa –via San Gavino M.
C₃₆	Incrocio via Guido Rossa – via Corterisoni
C₃₇	Incrocio via Guido Rossa – via Giuseppe di Vittorio
C₃₈	Incrocio via Don Luigi Sturzo – via Luigi Einaudi – via G.B. Melis
C₃₉	Incrocio via Fogazzaro – via S. Farina – via P. Togliatti – via G. Pascoli
C₄₀	Incrocio via Don Luigi Sturzo – via S. Farina – via A. Gramsci
C₄₁	Incrocio via Dei Gelsi – via Dei Mille



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Rosa Luxemburg dal n. 19 al n. 66	29	54	4	n.d.	2	AdR6	SdA7/SdA8	PMA2
Via Giuseppe Saragat	31	92	19	n.d.	4	AdR7	SdA7/SdA8	PMA2
Via Martiri di Cefalonia	4	13	1	n.d.	1	AdR7	SdA7/SdA8	PMA2
Via Don Luigi Sturzo – n. pari –da n. 48 a n. 110	5	20	5	n.d.	1	AdR8	SdA7/SdA8	PMA2
Via Nino Fanni	4	15	-	n.d.	1	AdR8	SdA7/SdA8	PMA2
Via Don Puglisi –n. 14 – n.18 – n. 26	3	10	3	n.d.	1	AdR8	SdA7/SdA8	PMA2

STRUTTURE SANITARIE E SERVIZI ASSISTENZIALI

Tipologia- denominazione	n. posti	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	Struttura di accoglienza	PMA di riferimento
RSA (via Don Luigi Sturzo) –in fase di costruzione	84	n.d.	n.d.	n.d.	8	Ambulanze/Autobus	SdA7	PMA2



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Casa di riposo Santi Anna & Gioacchino (Loc. Cortirisoni)	24	n.d.	-	070 9314326	4	Ambulanze/Autobus	SdA7	PMA2
---	----	------	---	-------------	---	-------------------	------	------

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
TAMOIL	Via San Gavino	Distributore carburante	n.d	n.d	n.d	1	Mezzi propri

SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

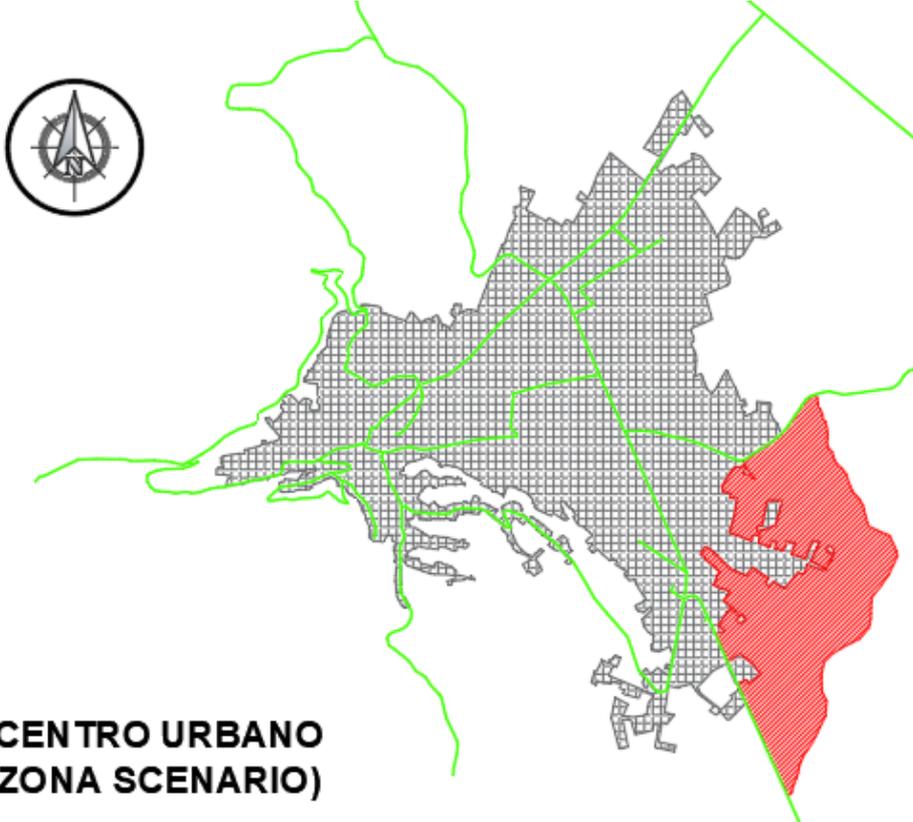
Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Cantiere Comunale	Strada Provinciale 60	n.d.	Comune di Villacidro	070 9310028	1	Mezzi propri
Centro di aggregazione sociale	Strada Provinciale 60	n.d	n.d	n.d	1	Mezzi propri

SERVIZI E STRUTTURE SPORTIVE

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Campo sportivo sintetico	Località Corterisoni	n.d,	n.d	-		1	Mezzi propri



○ **SCENARIO N. 6 – NURAXI – SANTA MARIA**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.6	NURAXI – SANTA MARIA
Elaborato cartografico	Tavola S6
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
 <p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>L'incendio è di tipo doloso. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Scirocco. L'incendio parte dalla zona Sud-Est del centro abitato. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su un'area fondamentalmente piana con pendenze che non superano il 3 % caratterizzata da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione Nord-Ovest verso l'interfaccia interessando la via Nazionale la via Silvio Pellico, la via Toti e quindi tutta quella zona denominata Nuraxi e Santa Maria.</p> <p>L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento</p>
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale
Viabilità di fuga	<p>Verso aree di raccolta:</p> <p>verso AdR8: via dei Gelsi, via A. Gramsci, via Farina verso AdR9: via N. Sauro, via S. Pellico, via Nazionale</p>
	<p>Da aree di raccolta a strutture di accoglienza:</p> <p>da AdR8 a SdA7: via Togliatti da AdR9 a SdA8: via Nazionale, via Cagliari da AdR9 a SdA9: via Nazionale</p>



Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via Santa Maria via E. Fermi, via S. Pellico, via E. Toti, via C. Battisti, via dei Mille, via dott. Ortu, via dei Gelsi
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₂₄	Incrocio via Montimannu- via Sassari
C₄₁	Incrocio via Dei Gelsi – via Dei Mille
C₄₂	Incrocio S.S. 196 e Strada Murtera
C₄₃	Incrocio via Nazionale – Loc. Is Begas (Palazzetto dello Sport)
C₄₄	Incrocio via XXV Aprile – via Montimannu
C₄₅	Incrocio via Nazionale –via Enrico Fermi
C₄₆	Incrocio via S. Pellico – via E. Toti –via N. Sauro
C₄₇	Incrocio via Cesare Battisti – via N. Sauro
C₄₈	Incrocio via Dei Mille –via N. Bixio
C₄₉	Incrocio via Dei Gelsi –via A. Gramsci



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Fratelli Bandiera – n. dispari- dal n. 13 – n. 15- n. 27 e n. 31	4	15	3	n.d.	1	AdR8	SdA7	PMA3
Via Fratelli Bandiera – n. 2 e n. 4	1	3	-	n.d	1	AdR8	SdA7	PMA3
Via Cesare Battisti –n. dispari da n. 77 a n 91,	4	12	-	n.d	1	AdR8	SdA7	PMA3
Via Cesare Battisti –n. 84	1	1	1	n.d	1	AdR8	SdA7	PMA3
Via S. Pellico – n. dispari da n. 39 a n. 85	13	29	13	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via S. Pellico – n. pari da n. 102 a n. 118	4	5	5	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Enrico Toti n. dispari da n. 61 a n. 123	14	44	16	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Enrico Toti n. pari da n. 34 a n. 110	1	48	12	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Galileo Galilei	10	31	3	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Via Leonardo da Vinci	12	34	2	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Enrico Fermi – n. 30 e n. 32	2	4	-	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Enrico Fermi – n. dispari da n. 19 a n. 41	6	32	1	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Salvo d'Acquisto	7	24	2	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Piero Gobetti	18	49	17	n.d	2	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Nazionale n. dispari da n. 343 a n. 399	4	18	2	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Nazionale n.304 e n. 306	2	3	1	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3
Via Santa Maria	2	9	1	n.d	1	AdR9	SdA8/SdA9	PMA3



STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

Tipologia-denominazione	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	Aree di raccolta	PMA di riferimento
Snack Bar (via Nazionale n. 369)	n.d.	-	n.d.	1	Mezzi propri	AdR9	PMA3
Bar Spinnaker (via Silvio Pellico n. 86)	n.d.	n.d.	n.d.	1	Mezzi propri	AdR9	PMA3

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

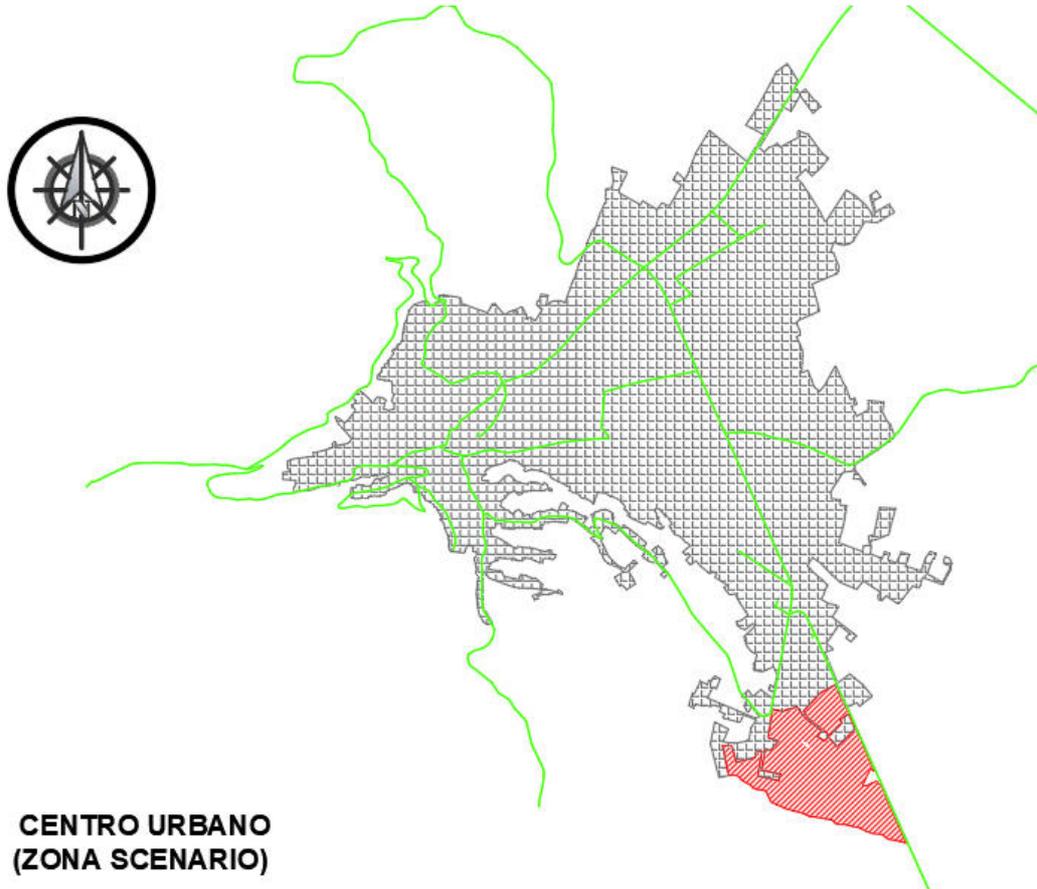
Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Marrocu Gioielli F.o.a.g.	Via Nazionale n. 302	Gioielleria	2	-	070 9310010	1	Mezzi propri
Piga Ricambi	Via nazionale n. 353	Autoricambi	n.d.	-	070 9329049	1	Mezzi propri

SERVIZI E STRUTTURE SPORTIVE

Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Palestra Azzurra	Via Santa Maria, n 10/12	n.d	2	-	-	1	Mezzi propri



○ **SCENARIO N. 7 – VIA MONTIMANNU**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.7	VIA MONTIMANNU
Elaborato cartografico	Tavola S7
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
 <p>CENTRO URBANO (ZONA SCENARIO)</p>	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>L'incendio è di tipo doloso. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Scirocco e/o Mezzogiorno. L'incendio parte dalla zona Sud del centro abitato. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su un'area fondamentalmente piana con pendenze che vanno da il 3 % al 5 % caratterizzati da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione Nord verso l'interfaccia interessando la via Nazionale la via Monti Mannu.</p> <p>L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento.</p>
Descrizione area	L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificato continuo di tipo residenziale
Viabilità di fuga	Verso aree di raccolta: verso AdR9: via XXV Aprile, via Montimannu, via Nazionale
	Da aree di raccolta a strutture di accoglienza: da AdR9 a SdA8: via Nazionale, via Cagliari da AdR9 a SdA9: via Nazionale



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Viabilità di soccorso	Via Nazionale, via 2 Giugno, via XXV Aprile, via Montimannu, via Trexenta
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione
C₁₉	Incrocio via Tirso – via Marmilla
C₂₄	Incrocio via Montimannu – via Sassari
C₄₃	Incrocio via Nazionale – Località Is Begas (Palazzetto dello Sport)
C₄₅	Incrocio via XXV Aprile – via Montimannu
C₅₀	Incrocio via Montimannu- Località is Begas (Palazzetto dello Sport)
C₅₁	Incrocio via Trexenta – via Tirso
C₅₂	Incrocio via Flumendosa – via Campidano
C₅₃	Incrocio via Sassari e via Firenze



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (Edificato continuo)

Viabilità comunale	Edifici	Abitanti	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Aree di raccolta	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Via Planargia	6	17	4	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via Trexenta	4	16	1	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via Montimannu n. 40, n. 49 n. 58,n. 60,	4	17	3	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via Campidano n. 1	1	3	2	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via XXV Aprile –n. 20 e n. 35	2	4	1	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via 2 Giugno	2	6	2	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via 4 Novembre	6	21	2	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3
Via Nazionale n. 316, n. 399 e n. 403	3	8	1	n.d.	1	AdR9	SdA9	PMA3



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

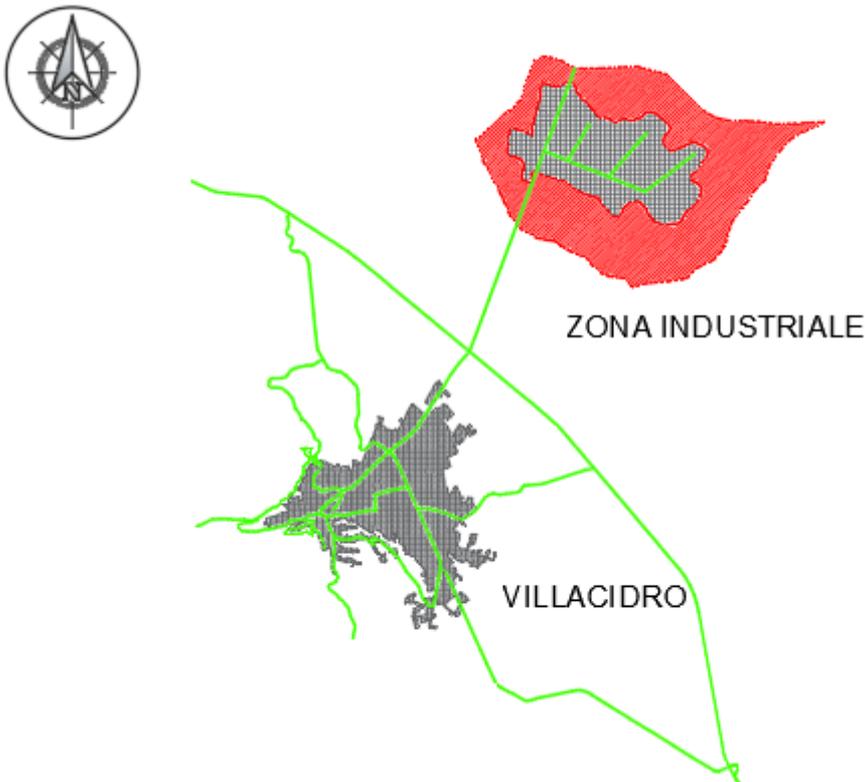
Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Total Erg (via Nazionale n. 403)	Via Nazionale n. 103	Distributore carburante	2	-	070 9315970	1	Mezzi propri
Mascia Salvatore & figli snc	Via XXV Aprile	Prodotti agricoltura	n.d	-	070 9314672	1	Mezzi propri
Biasioli S.r.l. (via Trexenta)	Via Trexenta	Materiali edili	n.d.	-	070 9314740	1	Mezzi propri

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

Tipologia-denominazione	Viabilità comunale	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Deja vu club Villacidro (circolo privato)	Via Montimannu n. 51	n.d.	n.d.	n.d.	1	Mezzi propri



○ **SCENARIO N. 8 – ZONA INDUSTRIALE**

SCENARIO DI EVENTO ATTESO PER IL RISCHIO INCENDI	
Scenario di rischio N.8	ZONA INDUSTRIALE
Elaborato cartografico	Tavola S8
Livello di riferimento	Evento massimo atteso
	
Criticità individuate e dinamica dell'evento	<p>L'incendio è di tipo doloso/colposo. L'evento si può verificare in una giornata molto calda con vento di Levante/Grecale dalla zona chiamata Località Gianas. L'incendio parte dalla zona Est del polo industriale. Il vento di intensità media alimenta l'incendio su un'area fondamentalmente piana con pendenze che vanno da il 1 % al 2 % caratterizzati da una vegetazione di stoppie ed erbacce. Le fiamme corrono in direzione Ovest verso l'interfaccia per interessare per prime le strutture delle Strade C10 e la della Strada B2 per poi propagarsi su entrambi i lati dell'edificio (Nord e Sud) avvolgendo tutta l'area con la possibilità di attraversare la Provinciale 60 San Gavino Villacidro in direzione del Depuratore e del Consorzio Industriale.</p> <p>L'intensità dell'incendio dipenderà molto dal fatto che siano stati o meno eseguiti gli sfalci nel periodo precedente all'evento.</p>
Descrizione area	<p>L'area interessata dall'evento è caratterizzata da edificio di tipo industriale</p>



Viabilità di fuga	Verso aree di raccolta: verso AdR10: tutte le strade interne all'area industriale che confluiscono sulla strada C1
Viabilità di soccorso	Tutta la viabilità interna alla zona industriale
Cancelli	Come da tabella seguente

n. cancelli	Ubicazione (esterni all'abitato)
C₅₄	SP 61 – Rotatoria San Gavino Monreale – Villacidro -Villaservice
C₅₅	SP61 – Cavalcavia Villacidro – San Gavino Monreale – Gonnosfanadiga - Villasor
C₅₆	SP60 – Villacidro – Samassi Incrocio Gragasu



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

INSEDIAMENTI
INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI E SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE

Denominazione	Tipologia	Referente	Personale impiegato	Telefono	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Centro Servizi Consorzio Industriale	Uffici	-	n.d.	070 9311212	Mezzi propri
Mercato Ortofrutticolo "Le tre Terre"	Attività commerciale	-	2500 (capienza massima)	070 9311212	Mezzi propri
Cantina Sociale Villacidro	Alimenti	Provincia	Attualmente chiusa		Mezzi propri
Scaini	Struttura produttiva	-	Attualmente chiusa	-	Mezzi propri
Keller Meccanica S.p.A.	Struttura produttiva	-	Attualmente chiusa	-	Mezzi propri
Villaservice	Discarica e Trattamenti RSU	-	35	070 9311159	Mezzi propri
Villaservice	Impianto di Depurazione	-	13	070 9311183	Mezzi propri
Canile Comunale		Comune di Villacidro	7	070 9344200	Mezzi propri
Sardegna Sotto Zero	Distribuzione merci		Attualmente chiuso		Mezzi propri
C.A.E.L.	Fabbricazione apparecchi elettrici		Attualmente chiuso		Mezzi propri
Sardegna Più Ex Sigma	Distribuzione merci		234	07093301231	Mezzi propri
Macar s.r.l.	Produzione alimenti		da 20 a 49	0709343016	Mezzi propri
Nuova agricola San Paolo	Produzione alimenti	-	n.d.	070 93111356	Mezzi propri



5 ESPOSTI ISOLATI

Per quanto riguarda le strutture isolate, tenendo presente che la distribuzione nel territorio non è omogenea e che eventuali incendi potrebbero minacciare uno o più di essi in contemporanea, a favore della sicurezza sono stati censite tutte le tipologie di esposti ricadenti all'interno dei confini amministrativi del comune di Villacidro.

Per quanto riguarda le strutture abitative, le aree di emergenza predisposte per accogliere eventuali evacuazioni sono unicamente strutture di accoglienza secondo la seguente tabella:

Edificato abitativo isolato	Strutture di accoglienza	PMA di riferimento
Case Sparse 1	SdA8- SdA9	PMA3
Case Sparse 2	SdA8- SdA9	PMA3
Case Sparse 3	SdA6- SdA7	PMA2
Case Sparse 4	SdA5- SdA6- SdA7	PMA2
Case Sparse 5	SdA5- SdA6- SdA7	PMA2



○ ZONA 1

STRUTTURE ABITATIVE (Case Sparse 1)

Referente	Località	Nucleo familiare	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Telefono e Cellulare	Modalità trasporto in caso di evacuazione
	BANGIU	4		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	4		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	1		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BANGIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	BASSELLA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BASSELLA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BINGIOMIGU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BINGIOMIGU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BINGIOMIGU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BINGIOMIGU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BRABETZA	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BRABETZA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BRABETZA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BRABETZA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS BEGAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS BEGAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS BEGAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS BEGAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS BEGAS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	MONTE CRABAS	1		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	4	.	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NARTI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAURRAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAURRAS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAURRAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAURRAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	1	1		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	3			n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	3	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	4	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	6	4		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SA CRUXI DE IS BIAS	4	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA CRUXI DE IS BIAS	4	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	3	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	3	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	2	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	3	1		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	4	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	2	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE IS SCALERIS	1	1		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	VILLASCEMA	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	VILLASCEMA	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SAN SISINNIO	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SAN SISINNIO	1	-		n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

LUOGHI DI CULTO (Edificato isolato)

Tipologia - denominazione	Località	Capienza	Referente	Recapito referente	Soccorritori (1 ogni 25 persone)	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Chiesa San Sisinnio	San Sisinnio	30		3490950297	2	Mezzi propri/autobus
Chiesa San Giuseppe	Villascema	30		n.d	2	Mezzi propri/autobus

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Tipologia- denominazione	Località	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori
Deposito -CampinGaShop di Marco e Stefano Greco snc	Bangiu	Bombole gas	n.d,		070 9316311	1

SERVIZI E STRUTTURE SPORTIVE

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Centro sportivo Is Bega	Località Is Begas	200	1			1	Mezzi propri

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Tipologia- denominazione	Località	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Agriturismo Montimannu	Bassella	10 posti letto 20 coperti a pasto			1	Mezzi propri

SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Tipologia- denominazione	Località	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Ex Colonia Monti Mannu	Monti Mannu	n.d.	Fondazione Cammino di Santa Barbara	n.d.	1	Mezzi propri

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/caprini, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
	BANARBA	N 39,396283 E 8, 690298		n.d.	3 suini
	BANGIU			n.d.	suini
	BASSELLA	n.d.		n.d.	suini
	BASSELLA	n.d.		n.d.	suini
	BASSELLA	n.d.		n.d.	suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	BASELLA	n.d.		n.d.	suini
	BASELLA	N 39,42285 E 8, 72125		n.d.	132 suini
	BASELLA	n.d.		n.d.	suini
	BASELLA	N 39,41467 E 8,72877		n.d.	17 suini
	BASELLA	n.d.		n.d.	suini
	BRABETZA	n.d.		n.d.	suini
	BRABETZA	n.d.		n.d.	cavalli
	BRABETZA	N 39,44584 E 8, 73927		n.d.	cavalli
	BRABETZA	n.d.		n.d.	suini
	BRABETZA	N 39,450952 E 8, 739051		n.d.	9 suini 176 ovini
	BRABETZA	N 39,44947 E 8,739689		n.d.	46 ovini cavalli
	BRABETZA	N 39,45033 E 8,73892		n.d.	10 suini
	CABORU	n.d.		n.d.	cavalli
	CABORU	n.d.		n.d.	suini
	CAMPU DE MOBAS	n.d.		n.d.	suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	COA DE PURDEDDU	n.d.		n.d.	cavalli
	COA DE PURDEDDU	n.d.		n.d.	cavalli
	COA PURDEDDU	n.d.		n.d.	cavalli
	COA PURDEDDU	N 39,441218 E 8,752001		n.d.	6 bovini cavalli
	COA PURDEDDU	n.d.		n.d.	cavalli
	CORTE MARGIANI	n.d.		n.d.	caprini cavalli suini
	CORTE MARGIANI	N 39,477325 E 8,775346		n.d.	235 caprini
	IS BEGAS	n.d.		n.d.	cavalli
	IS CAMPUS DE MONTI	N 39,39576 E 8,69615		n.d.	3 suini
	MARGIANI COTZA	n.d.		n.d.	api
	MONTE CRABAS	N 39,436463 E 8,734031		n.d.	125 caprini
	MONTIMANNU	N 39,40187 E 8,7036		n.d.	suini caprini cavalli
	NARTI	n.d.		n.d.	suini caprini cavalli
	NARTI	n.d.		n.d.	cavalli



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NARTI	N 39,443428 E 8,72536		n.d.	58 caprini
	NARTI	N 39,443428 E 8,72536		n.d.	9 caprini
	NARTI	N 39,438799 E 8, 740907		n.d.	5 suini
	NARTI	N 39,44332 E 8, 72817		n.d.	9 suini
	NARTI	N 39,435766 E 8, 716383		n.d.	21 suini
	NARTI	n.d.		n.d.	suini
	NARTI	n.d.		n.d.	cavalli
	NARTI	n.d.		n.d.	cavalli
	NARTI	N 39,44315 E 8, 72221		n.d.	67 suini 12 caprini cavalli
	NARTI	N 39, 435638 E 8,715561		n.d.	320 caprini
	NARTI	N 39,435638 E 8,715561		n.d.	52 caprini
	NARTI	n.d.		n.d.	suini
	NARTI	n.d.		n.d.	suini
	NARTI	N 39,435486 E 8,715169		n.d.	104 caprini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NARTI	N 39,444371 E 8,731673		n.d.	7 caprini
	NARTI	N 39,43778 E 8,70577		n.d.	90 suini
	NARTI	n.d.		n.d.	cavalli
	NARTI	n.d.		n.d.	suini
	NARTI	N 39,44323 E 8,7395		n.d.	3 suini
	NARTI	N 39,44288 E 8,71975		n.d.	32 suini
	SA CRUXI DE IS BIAS	n.d.		n.d.	caprini suini
	SA CRUXI DE IS BIAS	N 39,443317 E 8,739376		n.d.	7 suini
	SA CRUXI DE IS BIAS	N 39,44364 E 8,73964		n.d.	17 suini
	SA CRUXI DE IS BIAS	n.d.		n.d.	cavalli
	SAN SISINNIO	n.d.		n.d.	cavalli
	SU CODDU DE LINUS	N 39,4568 E 8,7722		n.d.	11 suini
	VILLASCEMA	N 39,427969 E 8,682588		n.d.	182 caprini
	VILLASCEMA	N 39,420505 E 8,704859		n.d.	52 caprini
	VILLASCEMA	N 39,420505 E 8,704859		n.d.	5 ovini suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	VILLASCEMA	N 39,425844 E 8, 68326		n.d.	214 suini	
	VILLASCEMA	N 39,427515 E 8, 683073		n.d.	14 suini caprini	22
	VILLASCEMA	N 39,429805 E 8, 680157		n.d.	68 suini caprini	185
	VILLASCEMA	N 39,429805 E 8, 680157		n.d.	52 suini 154 caprini	
	VILLASCEMA	N 39,42763 E 8, 682323		n.d.	12 suini 246 caprini	
	VILLASCEMA	N 39,42763 E 8, 682323		n.d.	141 caprini	

○ ZONA 2



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE ABITATIVE (CASE SPARSE 2)

Referente	Località	Nucleo familiare	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Telefono e Cellulare	Modalità trasporto in caso di evacuazione
	GUTTURU FORRU	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	6	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	7	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	GUTTURU FORRU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	5	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU FORRU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	COA DE PURDEDDU	2		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COA DE PURDEDDU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COLORU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	LENI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	LENI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RUINAS	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PISCINA SANGUINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ACQUA COTTA	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	7	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SANTA MARIA	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTA MARIA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TRUNCONI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TRUNCONI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TRUNCONI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TRUNCONI	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso

LUOGHI DI CULTO (Edificato isolato)

Tipologia - denominazione	Località	Capienza	Referente	Recapito referente	Soccorritori (1 ogni 25	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
---------------------------	----------	----------	-----------	--------------------	-------------------------	--



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

					persone)	
Chiesa San Pietro	San Pietro	30			2	Mezzi propri/autobus

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Futur Legna	Località Santa Maria	Legna da argere	n.d,			1	Mezzi propri/autobus

SERVIZI E STRUTTURE SPORTIVE

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	n. fruitori	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Ippodromo comunale	Trunconi	1000	n.d.	n.d.	n.d.	10	Mezzi propri

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/capri, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
-----------------------	----------	---	----------	--------------	---



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	GUTTURU DE SEDDORI	N 39,4063 E 8, 71191		n.d.	10 suini 29 ovini cavalli
	LENI	n.d.		n.d.	api
	LENI	n.d.		n.d.	api
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	cavalli
	PISCINA SANGUINI	N 39,407807 E 8, 793375		n.d.	caprini cavalli
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	suini ovini
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	cavalli
	PISCINA SANGUINI	N 39,040724 E 8, 787994		n.d.	suini ovini
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	cavalli ovini
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	ovini suini
	PISCINA SANGUINI	n.d.		n.d.	ovini suini
	PISCINA SANGUINI	N 39,40847 E 8, 7964		n.d.	cavalli ovini suini gallus
	PISCINA SANGUINI	N 39,40847 E 8, 7964		n.d.	10 suini 779 ovini
	PISCINA SANGUINI	N 39,40847 E 8,7964		n.d.	cavalli ovini suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	RUINAS	N 39,42932 E 8, 74357		n.d.	201 suini
	RUINAS	N 39,422472 E 8,740795		n.d.	23 ovini
	RUINAS	n.d.		n.d.	cavalli
	S'ACQUA COTTA	N 39,411841 E 8,816117		n.d.	477 ovini
	S'ACQUA COTTA	N 39,411841 E 8, 816117		n.d.	7 suini
	SANTA MARIA	N 39,44688 E 8, 75368		n.d.	8 suini
	SANTA MARIA	n.d.		n.d.	asini
	SANTA MARIA	N 39,44648 E 8,75425		n.d.	7 suini
	SS 196 KM 18 TRUNCONI	n.d.		n.d.	cavalli
	TRUNCONI	N 39,425585 E 8,816505		n.d.	1017 ovini
	TRUNCONI	N 39,436164 E 8,814961		n.d.	72 ovini
	TRUNCONI	N 39,43686 E 8,817022		n.d.	140 ovini
	TRUNCONI	N 39,432876 E 8,811777		n.d.	119 ovini
	TRUNCONI	N 39,432876 E 8,811777		n.d.	104 ovini
	TRUNCONI	n.d.		n.d.	caprini ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	TRUNCONI	N 39,428754 E 8,803438		n.d.	328 ovini
	TRUNCONI	N 39,431676 E 8,812924		n.d.	341 ovini
	TRUNCONI	N 39,43679 E 8, 820916		n.d.	330 ovini
	VIA ENRICO TOTI 123	n.d.		n.d.	api
	VIA PORRINO 3	n.d.		n.d.	api
	VIA SASSARI, 395	N 39,461699 E 8,792984		n.d.	102 ovini cavalli



○ ZONA 3

STRUTTURE ABITATIVE (CASE SPARSE 3)

Referente	Località	Nucleo familiare	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Telefono e Cellulare	Modalità trasporto in caso di evacuazione
	ARQUARGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ARQUARGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ARQUARGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ARQUARGIU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTENUSSU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	CORTENUSSU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	5	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	FUNTANASTADI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	IS GUARDIAS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	6	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	IS GUARDIAS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	ISCHIXEDDA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	6	4	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ISCHIXEDDA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	MURTERA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MURTERA	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	8		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NURAXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	6	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	NURAXI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PERDAMASSA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SEDDUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDUS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SU SUERGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU SUERGIU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso

STRUTTURE SANITARIE E SERVIZI ASSISTENZIALI

Tipologia- denominazione	Località	n. posti	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Centro pronta accoglienza "Il Salvatore" (Comunità terapeutica tossicodipendenze)	Is Guardias	n.d	n.d.		070 9310813	2	Ambulanze/Autobus

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

Tipologia- denominazione	Viabilità comunale	Materiali trattati	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori
Deposito di legna da ardere e g.p.l. di Muscas Gabriele	Località Murtera	Legna Bombole gas	n.d,		070 9316311	1

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

Tipologia- denominazione	Località	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Agriturismo Murgia Vittorio	Perdamassa	11 posti letto 80 coperti a pasto			1	Mezzi propri

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/caprini, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
	CORTENOSSU	N 39,441858 E 8,782648		n.d.	cavalli
	CORTENOSSU	N 39,44094 E 8,78441		n.d.	24 suini
	CORTENOSSU	n.d.		n.d.	cavalli
	CORTENOSSU	n.d.		n.d.	suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

		n.d.			
	CORTENOSSU			n.d.	cavalli
	CORTENOSSU	n.d.		n.d.	cavalli
	CORTENOSSU	n.d.	n.d.	n.d.	cavalli
	CORTERISONI	N 39,47093 E 8, 75463		n.d.	cavalli
	COTTE E CERBU (COTTA XERBU)	n.d.		n.d.	gallus
	CRACCURIS	n.d.		n.d.	caprini suini
	FIGU NIEDDA	n.d.		n.d.	10 suini 684 ovini caprini bovini cavalli
	FIGU NIEDDA	N 39,50532 E 8,79679		n.d.	313 bovini
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli suini
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli suini
	FUNTANA STADI	N 39, E 8,		n.d.	ovaiole
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli
	FUNTANA STADI	n.d.		n.d.	cavalli



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	FUNTANA STADI		n.d.		n.d.	cavalli
	FUNTANA STADI		n.d.		n.d.	suini
	FUNTANA STADI		N 39,442382 E 8,804927		n.d.	100 ovini
	FUNTANA STADI		N 39,441892 E 8,820534		n.d.	3 bovini 139 ovini
	FUNTANA STADI		N 39,441892 E 8,820534		n.d.	4 suini 70 bovini cavalli
	FUNTANA STADI	VIA	N 39,44561 E 8,78767		n.d.	cavalli
	FUNTANA STADI	VIA	N 39,44544 E 8,78944		n.d.	3 suini cavalli
	GUTTURU E FORRU		n.d.		n.d.	suini
	GUTTURU E FORRU		n.d.		n.d.	suini
	GUTTURU E FORRU		n.d.		n.d.	caprini cavalli suini
	GUTTURU E FORRU		n.d.		n.d.	bovini caprini cavalli suini
	GUTTURU E FORRU		N 39,429566 E 8,760801		n.d.	168 caprini suini
	GUTTURU E FORRU		n.d.		n.d.	suini
	GUTTURU E FORRU		N 39,418911 E 8,793772		n.d.	40 ovini suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

		n.d.			
	GUTTURU E FORRU			n.d.	suini avicoli misti
	GUTTURU E FORRU	N 39,418911 E 8, 793772		n.d.	269 ovini
	GUTTURU FORRU	N 39,419946 E 8, 793594		n.d.	suinii
	GUTTURU FORRU	n.d.		n.d.	ovini suini
	GUTTURU FORRU	N 39,43294 E 8, 76559		n.d.	32 ovini caprini
	GUTTURU FORRU	N 39,43294 E 8, 76559		n.d.	36 suini 113 caprini 533 ovini
	GUTTURU FORRU	N 39,43152 E 8,77746		n.d.	gallus
	GUTTURU FORRU	N 39,434861 E 8,76886		n.d.	10 suini
	IS GUARDIAS	N 39,437838 E 8, 789969		n.d.	213 suini
	IS GUARDIAS	n.d.			
	IS GUARDIAS	n.d.			
	IS GUARDIAS	n.d.		n.d.	gallus
	IS GUARDIAS	n.d.		n.d.	api
	IS GUARDIAS	n.d.		n.d.	suini
	IS GUARDIAS	n.d.		n.d.	suini
	IS GUARDIAS	N 39, 435125 E 8,782114		n.d.	296 ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	IS GUARDIAS - TRUNCONI	N 39, E 8,		n.d.	ovini
	IS GUARDIAS - TRUNCONI	N 39, E 8,		n.d.	ovaiole
	IS GUARDIAS - TRUNCONI	N 39, E 8,		n.d.	ovaiole
	IS GUARDIAS - TRUNCONI VIA G.GALILEI 3	N 39, 43444 E 8,79592		3 operatori	1350 ovaiole
	ISCHIXEDDA	N 39,455102 E 8,759431		n.d.	8 suini
	ISCHIXEDDA	N 39,45403 E 8,75378		n.d.	153 ovini
	ISCHIXEDDA	N 39,45717 E 8,75919		n.d.	3 suini
	ISCHIXEDDA	n.d.		n.d.	cavalli
	MURTERA	N 39,443379 E 8,781941		n.d.	4 caprini bovini
	MURTERA	n.d.		n.d.	suini
	MURTERA	n.d.		n.d.	cavalli
	MURTERA	n.d.		n.d.	api
	NURAXI	N 39,45025 E 8, 76927		n.d.	113 suini 9 bovini cavalli
	NURAXI	N 39,45025 E 8, 76927		n.d.	6 suini
	NURAXI	N 39,446122 E 8,763674		n.d.	210 ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	NURAXI	N 39,45139 E 8, 76067		n.d.	6 suini
	NURAXI	n.d.		n.d.	bovini suini
	NURAXI	n.d.		n.d.	suini
	NURAXI	n.d.		n.d.	caprini cavalli ovini
	PERDAMASSA	N 39,45619 E 8, 7813		n.d.	1057 suini 233 ovini
	PERDAMASSA	N 39,45619 E 8, 7813		n.d.	suini 286 ovini
	PERDAMASSA	N 39,453815 E 8, 782663		n.d.	305 ovini caprini
	PERDAMASSA	N 39,45793 E 8, 782362		n.d.	19 suini
	PERDAMASSA	N 39,453815 E 8, 782663		n.d.	284 ovini
	PERDAMASSA	N 39,453815 E 8, 782663		n.d.	16 suini bovini cavalli
	SEDDUS	n.d.		n.d.	
	SEDDUS	n.d.		n.d.	cavalli
	SEDDUS	N 39,456435 E 8, 777262		n.d.	7 suini 307ovini
	SEDDUS	N 39,45642 E 8,7755		n.d.	134 bovini cavalli



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	CANNAMENDA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CANNAMENDA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CANNAMENDA	5	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CANNAMENDA	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CANNAMENDA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CANNAMENDA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	4	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	5		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTE MARGIANI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	CORTERISONI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	6	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	4	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	5	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CORTERISONI	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	COTTEXERBU	1	.	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COTTEXERBU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	COTTEXERBU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GIANA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	7	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	GUTTURU ABIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU ABIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
		1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	5	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	6	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	RIU PEIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1		n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	RIU PEIS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	6	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	5	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU PLANU DE MESU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU TASURU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTU MIALI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTU MIALI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTU MIALI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SANTU MIALI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SEGA IS CUBAS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEGA IS CUBAS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE LINUS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU CODDU DE LINUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TURRIGHEDDA	4	.	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	TURRIGHEDDA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso

STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

Denominazione	Località	Persone presenti	Referente	Telefono e Cellulare	Soccorritori	Modalità trasporto in caso di evacuazione
Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura "S. Cettolini"	Loc. Turrighedda	n.d.		070 9311258		Autobus

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

Tipologia-denominazione	Località	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Agriturismo Is Argiolas	Corte Margiani	8 posti letto 80 coperti a pasto			1	Mezzi propri



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE SANITARIE E SERVIZI ASSISTENZIALI

Tipologia- denominazione	n. posti	Personale impiegato	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione	Struttura di accoglienza
Casa di riposo Santi Anna & Gioacchino (Loc. Cortirisoni)	24	n.d.			4	Ambulanze/Autobus	SdA7

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/capri, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
	CORTE MARGIANI	n.d.		n.d.	suini
	CORTE MARGIANI	N 39,476352 E 8, 777103		n.d.	21 suini 6 capri 171 ovini cavalli
	GIANA	N 39,49312 E 8,80061		n.d.	4 bovini 513 ovini
	GIANA	n.d.		n.d.	ovini
	GIANA	N 39,503776 E 8, 815037		n.d.	10 suini 684 ovini bovini cavalli
	GIANA	n.d.		n.d.	ovini
	GIANA	N 39,501549 E 8,805581		n.d.	179 ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	GIANA	N 39,49115 E 8, 81208		n.d.	4 suini 3 bovini 479 ovini cavalli
	PLANU E MESU			n.d.	suini
	RIU PEIS	N 39, 48323 E 8,75552		n.d.	cavalli
	RIU PEIS	n.d.		n.d.	suini
	RIU PEIS	n.d.		n.d.	api
	SANTU MIALI			n.d.	ovini
	SANTU MIALI	N 39,47668 E 8,81766		n.d.	215 ovini
	SANTU MIALI	n.d.		n.d.	cavalli ovini
	SANTU MIALI	N 39,47569 E 8,812899		n.d.	30 ovini caprini
	SANTU MIALI	n.d.		n.d.	ovini
	SANTU MIALI	n.d.		n.d.	cavalli ovini
	SANTU MIALI	N 39,47596 E 8,8147		n.d.	246 caprini suini
	SANTU MIALI	n.d.		n.d.	ovini
	SANTU MIALI	N 39,475416 E 8, 822505		n.d.	6 suini 70 ovini
	SANTU MIALI	n.d.		n.d.	ovini suini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

		n.d.			
	SANTU MIALI			n.d.	ovini
	SANTU MIALI	N 39,472711 E 8, 807388		n.d.	9 suini
	SANTU MIALI	N 39,472701 E 8, 803431		n.d.	9 suini 234 ovini cavalli
	SANTU MIALI	N 39,47668 E 8,81766		n.d.	138 ovini suini
	SANTU MIALI	N 39,476123 E 8,822399		n.d.	193 ovini
	SANTU MIALI	N 39,476123 E 8,822399		n.d.	277 ovini
	SANTU MIALI	N 39, 471525 E 8,812482		n.d.	42 ovini
	SANTU MIALI			n.d.	ovini
	SU PLANU DE MESU	n.d.		n.d.	suini
	SU PLANU DE MESU	n.d.		n.d.	cavalli
	SU PLANU DE MESU	n.d.		n.d.	suini
	SU TASURU	N 39,484109 E 8, 788465		n.d.	12 suini 8 bovini cavalli
	SU TASURU	N 39,472715 E 8,788425		n.d.	367 ovini
	SU TASURU	n.d.		n.d.	api



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SU TASURU	N 39,485381 E 8, 788253		n.d.	2 suini
	SU TASURU	n.d.		n.d.	cavalli
	SU TASURU	N 39,485381 E 8, 788253		n.d.	suini
	SU TASURU	N 39,485381 E 8, 788253		n.d.	1 suino
	TURRIGHEDDA	N 39,461828 E 8,800565		n.d.	295 ovini
	TURRIGHEDDA	n.d.		n.d.	ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,46254 E 8, 8003		n.d.	255 ovini
	TURRIGHEDDA	n.d.		n.d.	ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,464487 E 8, 819202		n.d.	31 suini 1010 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,45932 E 8, 80029		n.d.	3 suini 183 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,447718 E 8,823301		n.d.	201 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,432823 E 8,81907		n.d.	185 ovini
	TURRIGHEDDA	n.d.		n.d.	cavalli
	TURRIGHEDDA	n.d.		n.d.	api
	TURRIGHEDDA	N 39,45302 E 8,81853		n.d.	3 suini 210 ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	TURRIGHEDDA	N 39,4541 E 8, 81533		n.d.	3 suini 305 ovini
	TURRIGHEDDA	n.d.		n.d.	ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,45302 E 8,81853		n.d.	124 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,458303 E 8,800612		n.d.	233 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,45875 E 8,80035		n.d.	cavalli 392 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,45726 E 8,795999		n.d.	398 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,457466 E 8,795463		n.d.	230 ovini
	TURRIGHEDDA	N 39,4623 E 8,79217		n.d.	200 ovini

○ ZONA 5

STRUTTURE ABITATIVE (CASE SPARSE 5)

Referente	Località	Nucleo familiare	<10 e > 70 anni	Portatori di disabilità	Telefono e Cellulare	Modalità trasporto in caso di evacuazione
	BIA LADA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BIA LADA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BIA LADA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BIA LADA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	BIA LADA	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	BIA LADA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	CRACURIS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	GUTTURU MANNU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	MASONI BECCIU	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	4	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	5	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	ORGIOLONIGA	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	ORGIOLONIGA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	PAULIS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ARREXINI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ARREXINI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ARREXINI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ARREXINI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	S' ARREXINI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA MANDARA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA MANDARA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SA MANDARA	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA MANDARA	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA MANDARA	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA SPENDULA	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SA SPENDULA	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SEDDANUS	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	3	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	2	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SEDDANUS	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	5	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	5	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	2	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	6	1	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	5	3	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	4	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	3	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SODD' E PANI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU FILIXI	1	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU FILIXI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU FILIXI	3	1	n.d.	n.d.	
	SU FILIXI	5	3	n.d.	n.d.	
	SU FILIXI	4	-	n.d.	n.d.	
	SU FILIXI	2	-	n.d.	n.d.	Mezzi propri , mezzi di soccorso
	SU FILIXI	3	1	n.d.	n.d.	
	SU FILIXI	1	-	n.d.	n.d.	
	SU FILIXI	4	2	n.d.	n.d.	



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

STRUTTURE E SERVIZI DI RICETTIVITA' E RISTORAZIONE

Tipologia-denominazione	Località	Capienza	Referente	Telefono	Soccorritori	Modalità di trasporto in caso di evacuazione
Ristorante Italia 90	Seddanus	200			2	Mezzi propri
Chiosco Sa Spendula	Sa Spendula	n.d			2	Mezzi propri
B&B l'Asfodelo	Gutturu Mannu	6 posti letto			2	Mezzi propri

SERVIZI E STRUTTURE SPORTIVE

Denominazione	Località	Capienza Massima	Personale impiegato	Referente	Recapito telefonico	Soccorritori	Modalità trasporto in caso di evacuazione
Crossodromo comunale	Sa Mandara	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	Mezzi privati



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI

Denominazione azienda	Località	Coordinate geografiche (lat. – Long. UMT)	Telefono	N° operatori	N° capi (spec. ovini/caprini, bovini, suini, equini, avicoli, ecc.)
	SA SPENDULA	n.d.		n.d.	asini
	ALETZI	N 39,47729 E 8, 68774		n.d.	59 suini 205 ovini asini
	ARATZU	N 39,472944 E 8,69007		n.d.	18 suini
	CRACCURIS	n.d.		n.d.	suini
	FIDU DE IA	n.d.		n.d.	suini
	FIGU DE IA	n.d.		n.d.	api
	MASONI BECCIU	N 39,47813 E 8,7476		n.d.	20 suini
	MASONI BECCIU	n.d.			caprini
	MASONI BECCIU	n.d.		n.d.	suini
	MASONI BECCIU	N 39,47415 E 8,74064		n.d.	18 bovini suini
	MASONI BECCIU	n.d.		n.d.	caprini
	MASONI BECCIU	n.d.		n.d.	gallus
	PAULIS	n.d.		n.d.	cavalli
	SA MANDARA	n.d.		n.d.	suini
	SA MANDARA	n.d.		n.d.	caprini ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SA MANDARA	N 39,4771 E 8,73026		n.d.	8 suini
	SA SEDDA MANNA	n.d.		n.d.	caprini
	SA SEDDA MANNA	N 39,477444 E 8,697894		n.d.	340 caprini
	SA SEDDA MANNA	N 39,477444 E 8,697894		n.d.	72 caprini
	S'ARREXINI	n.d.		n.d.	suini cavalli
	S'ARREXINI	N 39,493919 E 8,726954		n.d.	22 caprini ovini suini
	S'ARREXINI	n.d.		n.d.	caprini cavalli
	SEDDANUS	N 39,475686 E 8,734261		n.d.	2 bovini
	SEDDANUS	N 39,472412 E 8,734167		n.d.	154 ovini
	SEDDANUS	n.d.		n.d.	caprini
	SEDDANUS	n.d.		n.d.	cavalli suini
	SEDDANUS	N 39,46886 E 8,73134		n.d.	4 suini caprini ovini 48 327
	SEDDANUS	n.d.		n.d.	cavalli
	SEDDANUS	n.d.		n.d.	suini
	SODD' E PANI	N 39,50299 E 8,73782		n.d.	6 suini
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	suini
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	api
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	caprini ovini



Comune di Villacidro
Provincia del Sud Sardegna

	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	caprini suini
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	caprini ovini
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	cavalli
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	suini
	SODD'E PANI	n.d.		n.d.	suini
	SU FILIXI	n.d.		n.d.	gallus
	SU FILIXI	N 39,49462 E 8,74827		n.d.	9 suini 210 ovini
	SU FILIXI	N 39,496346 E 8,752165		n.d.	144 ovini
	SU FILIXI	N 39,50328 E 8,74495		n.d.	4 bovini



6 MODELLO DI INTERVENTO _INCENDIO DI INTERFACCIA

Sono tutte quelle attività che il Sindaco, in qualità di autorità di protezione civile, deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, nelle diverse fasi di intervento, avvalendosi delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale e dell'Ufficio di Protezione Civile.

FASE DI PRE-ALLERTA

ATTIVAZIONE	Bollettino con previsione di pericolosità BASSA. Stato di elevato pericolo di incendio boschivo", definito ordinariamente dalla RAS dal 1° giugno al 31 ottobre.
-------------	---

IL SINDACO O UN SUO DELEGATO

- Provvede, entro il 30 maggio di ogni anno, nel rispetto delle Prescrizioni regionali antincendio, parte integrante del PRAI, al taglio di fieno, cespugli, sterpi e alla completa rimozione dei relativi residui lungo la viabilità ubicata all'interno della fascia perimetrale di 200 metri dall'abitato nella fascia perimetrale esterna di proprietà comunale, classificata R4 nel piano. Garantisce il mantenimento di tali condizioni per tutto il periodo in cui vige l'elevato pericolo di incendio boschivo;
- garantisce la funzionalità del sistema di protezione civile locale, accertandosi dell'operatività delle strutture, dello stato delle attrezzature e dei mezzi in dotazione in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, i Responsabili di Servizio competenti, i Referenti delle Funzioni di Supporto e in loro assenza;
- si accerta che venga fatta la consultazione giornaliera dei bollettini e del portale web "ZeroGis", in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e in sua assenza;
- garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile;
- adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE (o un suo referente/delegato)

- verifica la perfetta funzionalità delle apparecchiature di comunicazione in dotazione all'ufficio (telefono, fax, radio), la presenza della linea Internet e che la casella di posta elettronica abbia sempre sufficiente spazio per la ricezione di messaggi e, in generale, la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione;
- verifica i sistemi di allarme e di informazione alla popolazione con la collaborazione dei servizi tecnici competenti;
- consulta giornalmente il bollettino giornaliero pubblicato sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale e il portale web "ZeroGis";
- verifica la funzionalità delle reti di idranti pubblici esistenti per l'approvvigionamento idrico di emergenza con la collaborazione dei servizi tecnici competente;
- verifica la disponibilità di tutti i veicoli di servizio per interventi di protezione civile con la collaborazione dei servizi tecnici competenti;
- su disposizione del Sindaco comunica preventivamente alla popolazione, in particolare a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto con la collaborazione del referente del sito web comunale;
- accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'incendio boschivo in atto;
- verifica la disponibilità di una squadra di pronto intervento con la collaborazione dei Responsabili dei servizi tecnici comunali.



FASE DI ATTENZIONE

ATTIVAZIONE EFFETTUATA DAL SINDACO	Bollettino con previsione di pericolosità media (Codice/Allerta gialla) e fase operativa regionale di attenzione
---------------------------------------	--

IL SINDACO O UN SUO DELEGATO

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Garantisce la prontezza e la funzionalità della struttura di protezione civile comunale e l'informazione ai cittadini anche in assenza del Responsabile del Servizio di Protezione Civile e di altri Responsabili di Servizio	Referente Funzione Coordinamento, Referente di Servizio competenti	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il COC nelle funzioni minime al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti di intervento di mezzi aerei e che potrebbero interessare gli esposti.	Referente Funzione Coordinamento, Referente Funzione Tecnico- Scientifica e Pianificazione, Referente Funzione Volontariato, Referente Funzione Viabilità	Gestire l'emergenza
Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale antincendio locale	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale



IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE COORDINAMENTO

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la concreta disponibilità del personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio	Sindaco, Referente Funzione volontariato	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Verifica la disponibilità di una squadra di pronto intervento con la collaborazione dei servizi tecnici comunali	Responsabile Servizio tecnico comunale	Predisporre misure di prevenzione
Verifica l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza	Referente Funzione Viabilità	Monitorare e sorvegliare il territorio
Comunica preventivamente la fase operativa alla popolazione, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto	Sindaco, Responsabile sito web Comune	Informare la popolazione
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	Referente Funzione Telecomunicazioni	Predisporre misure di prevenzione

TERMINE DELLA FASE DI ATTENZIONE

EFFETTUATA DAL SINDACO	<ul style="list-style-type: none">- al ricostituirsi di una condizione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno allo stato ordinario (PRE-ALLERTA);- al passaggio ad una fase di maggior pericolo sulla base delle rilevazioni sul campo del presidio territoriale, al ricevimento di un bollettino di previsione pericolo alto/estremo, al sopraggiungere della fase "Evento in atto".
------------------------	---



FASE DI ATTENZIONE RINFORZATA

ATTIVAZIONE EFFETTUATA DAL SINDACO	Bollettino di previsione di pericolo incendio con livello di pericolosità alta (Codice/Allerta Arancione) e fase operativa regionale di Attenzione Rinforzata
---------------------------------------	---

IL SINDACO O UN SUO DELEGATO

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Garantisce la prontezza e la funzionalità della struttura di protezione civile comunale e l'informazione ai cittadini anche in assenza del Responsabile del Servizio di Protezione Civile e di altri Responsabili di Servizio	Referente Funzione Coordinamento, Referente di Servizio competenti	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il COC nelle funzioni minime al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti di intervento di mezzi aerei e che potrebbero interessare gli esposti.	Referente Funzione Coordinamento, Referente Funzione Tecnico- Scientifica e Pianificazione, Referente Funzione Volontariato, Referente Funzione Viabilità	Gestire l'emergenza
Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale antincendio locale	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.



IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE COORDINAMENTO

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la concreta disponibilità del personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio	Sindaco, Referente Funzione volontariato	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Verifica la disponibilità di una squadra di pronto intervento con la collaborazione dei servizi tecnici comunali	Responsabile Servizio tecnico comunale	Predisporre misure di prevenzione
Verifica l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza	Referente Funzione Viabilità	Monitorare e sorvegliare il territorio
Comunica preventivamente la fase operativa alla popolazione, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto	Sindaco, Responsabile sito web Comune	Informare la popolazione
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	Referente Funzione Telecomunicazioni	Predisporre misure di prevenzione

TERMINE DELLA FASE DI ATTENZIONE RINFORZATA

EFFETTUATA DAL SINDACO	Al rientro in fase di attenzione o di preallerta; al passaggio ad una fase di maggior pericolo sulla base delle rilevazioni sul campo del presidio territoriale, al ricevimento di un bollettino di previsione pericolo estremo; al sopraggiungere della fase "Evento in atto".
------------------------	---



FASE DI PRE-ALLARME

ATTIVAZIONE EFFETTUATA DAL SINDACO	Bollettino di previsione di pericolo incendio con livello di pericolosità estrema (Codice/Allerta Rossa) e fase operativa regionale di preallarme
---------------------------------------	---

IL SINDACO o un suo delegato

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Garantisce la prontezza e la funzionalità della struttura di protezione civile comunale e l'informazione ai cittadini.	Referente Funzione Coordinamento, Responsabili di Servizio competenti	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva il COC almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali per tutta la fase previsionale	Referente Funzione Coordinamento, Referente Funzione Tecnico-scientifica e pianificazione, Referente Funzione Viabilità, Referente Funzione Volontariato	Predisporre misure di prevenzione
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Referente della Funzione Viabilità	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Segnala prontamente al CFVA, alla SOUP e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale antincendio locale	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.



Il Referente della Funzione Coordinamento

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva le strutture operative comunali per l'intera durata della fase di previsione e l'organizzazione di Volontariato Locale e verifica la disponibilità di una squadra di pronto intervento con la collaborazione dei servizi tecnici comunali	Referente Funzione Viabilità e Responsabile Servizio Tecnico Comunale	Predisporre misure di prevenzione
Verifica la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio.	Referente Funzione Viabilità, Referente Funzione Volontariato	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Comunica preventivamente la fase operativa alla popolazione, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio incendi, le azioni di autoprotezione da mettere in atto	Sindaco, Responsabile sito web Comune	Informare la popolazione
Registra l'attivazione del COC nel portale Zerogis e ne cura l'aggiornamento	Ufficio Tecnico Comunale	Realizzare
Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	Referente Funzione Telecomunicazioni	Creare un efficace coordinamento operativo



FASE DI PRE - ALLARME

<i>Funzioni</i>	<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Aggiorna gli scenari previsti dal piano di emergenza e individua le eventuali situazioni di pericolo raccordandosi con le funzioni presenti nel COC Verifica l'agibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle aree di emergenza	Referenti Funzioni di Supporto Referente Funzione Viabilità	Valutare gli scenari di rischio Mettere in atto di misure di salvaguardia della popolazione Predisporre misure di salvaguardia popolazione
VOLONTARIATO	Invia e coordina le squadre di volontariato per il monitoraggio della viabilità a rischio	Referente Funzione Viabilità, Presidente AVSAV e Comandante Barracelli	Monitorare e sorvegliare il territorio
VIABILITA'	Dispone il monitoraggio della viabilità ad alto rischio, all'interno della fascia di interfaccia	Referente Funzione Coordinamento, Referente Funzione Volontariato, Polizia Municipale	Monitorare e sorvegliare il territorio

TERMINE DELLA FASE DI PRE- ALLARME

EFFETTUATA DAL SINDACO	<ul style="list-style-type: none">- al rientro in fase di attenzione rinforzata o di attenzione o di preallerta;- al peggioramento della situazione nei punti critici monitorati del presidio territoriale, al sopraggiungere della fase "Evento in atto"
------------------------	--



FASE DI ALLARME (EVENTO IN ATTO)

EFFETTUATA DAL SINDACO	Evento che si manifesta in maniera improvvisa anche in assenza di bollettino di pericolosità e/o al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti di un intervento aereo.
------------------------	---

IL SINDACO O UN SUO DELEGATO

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Garantisce la prontezza e la funzionalità della struttura di protezione civile comunale. Dispone la comunicazione alla popolazione la presenza di incendio boschivo nel proprio territorio al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e autoprotezione e la tiene informata sull'evoluzione. Cura i rapporti con gli organi di stampa.	Referente Funzione Coordinamento, Responsabile sito Web Comune.	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con il CFVA, la SOUP, la Prefettura, con i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Istituisce il COC al verificarsi di un incendio di interfaccia e/o di un incendio boschivo che necessiti dell'intervento di mezzi aerei e che potrebbe interessare gli esposti dichiarando la fase di evento in atto	Referente Funzione Coordinamento	Predisporre misure di protezione
Dell'evento in atto informa tempestivamente il CFVA, la SOUP, la Prefettura e garantisce il costante aggiornamento dell'evento nei confronti di suddetti Enti e del PCA se attivato.	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Garantisce negli incendi di interfaccia la partecipazione alle attività di coordinamento del PCA, se attivato, con il VVF e il CFVA	Referente Funzione Coordinamento	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Adotta ordinanze contingibili ed urgenti al fine di scongiurare l'insorgere di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità oltreché di emergenze sanitarie e di igiene pubblica. Dispone l'evacuazione delle aree a rischio se necessario.	Referente Funzione Coordinamento	Assistenza alla popolazione



Il Referente Funzione di Coordinamento

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva e coordina le Funzioni di Supporto ritenute necessarie per la gestione dell'evento in atto.	Referenti Funzioni di Supporto attivate	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Coordina le attività delle strutture operative comunali e locali di Protezione Civile, in concorso con i Carabinieri, i Vigili del Fuoco, le Forze di Polizia, CFVA ed EFS nelle attività di prevenzione o di protezione civile in generale (supporto ad evacuazione e assistenza alla popolazione)	Sindaco, Referente Funzione Viabilità, Referente Funzione Volontariato, Referente Funzione Assistenza alla popolazione	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Attiva o intensifica, se già in atto, le attività di presidio territoriale e il controllo della rete stradale di competenza nelle località interessate dall'evento tenendo costantemente informato il CFVA, La SOUP e la Prefettura	Referenti della Funzione Viabilità, Referente della Funzione Volontariato, Comandante Compagnia Barracellare, Presidente Avsav	Creare un efficace coordinamento operativo locale.
Cura la registrazione dell'evento sul portale Zerogis e in accordo con il Sindaco, se necessario, attiva la richiesta di interesse Regionale, comunicandolo telefonicamente alla SOUP, al CFVA, alla Prefettura. Richiede in concorso di risorse e mezzi sulla base delle necessità	Sindaco, Ufficio Tecnico Comunale	Realizzare un protocollo di emergenza, registrare minuto per minuto le operazioni messe in essere dai componenti del COC
Attiva, se necessario, la segreteria amministrativa e il protocollo, deputate alla gestione documentale.	Responsabili di Servizio degli Uffici comunali competenti	Realizzare un protocollo di emergenza, registrare minuto per minuto le operazioni messe in essere dai componenti del COC
Cura la comunicazione rivolta ai cittadini sull'evento in atto, sull'evoluzione e sulle norme di autoprotezione da adottare	Sindaco, Referente funzione Viabilità e Referente Funzione Volontariato.	Informazione alla popolazione
Mantiene il quadro conoscitivo delle attività di soccorso, di assistenza alla popolazione e di pubblica sicurezza.	Referenti Funzioni di Supporto	Gestire l'emergenza
Mantiene i rapporti con tutte le strutture operative presenti presso i CCS (Centri di coordinamento soccorsi e il COM (Centro Operativo Misto) se attivati	Sindaco	Creare un efficace coordinamento operativo locale.



FASE DI ALLARME/ EVENTO IN ATTO			
<i>Funzioni</i>	<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA (in assenza supplisce la funzione Tecnico-Scientifica e Pianificazione)	Individua gli elementi a rischio (servizi essenziali) che possono essere coinvolti nell'evento e comunica l'eventuale interruzione delle forniture. Mantiene contatti con i gestori di servizi essenziali e monitora il ripristino tempestivo dei servizi interrotti o danneggiati.	Enti erogatori servizi essenziali	Garantire la continuità dei servizi essenziali
	Assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza, nella sala operativa del COC e nelle altre strutture operative del Comune.	Enti erogatori servizi essenziali	Garantire la continuità dei servizi essenziali
CENSIMENTO DANNI PERSONE COSE (in assenza supplisce la funzione Tecnico-Scientifica e Pianificazione)	Organizza il censimento dei danni causati ad edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, infrastrutture e attività produttive, patrimonio ambientale. Quantifica economicamente i danni subiti dal sistema colpito (umano, sociale, economico, infrastrutturale, storico culturale, ambientale)	Referente Funzione Tecnico Scientifica e pianificazione, Servizi tecnici comunali	Verifiche speditive danni a persone e cose.
	Se necessario coordina sul campo l'impiego di squadre miste di tecnici comunali e non per la valutazione funzionale di strutture e infrastrutture danneggiate.	Referente funzione tecnico-scientifica e pianificazione, Servizi tecnici comunali, liberi professionisti	Monitoraggio e valutazione rischi residui.
VIABILITA'	Fornisce sul campo l'adeguata e tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in corso e sulla relativa messa in atto di norme di comportamento da adottare.	Referente Funzione Volontariato	Informazione alla popolazione
	Dispone l'eventuale chiusura al transito delle strade interessate dall'evento (cancelli) attivando i percorsi viari alternativi, con particolare attenzione all'afflusso dei soccorritori e all'evacuazione della popolazione colpita e/o a rischio, in collaborazione con altri enti competenti	VV.U, Refente Funzione Volontariato, Carabinieri, Polizia stradale (se attivati)	Evacuazione rapida e sicura
	Gestisce le attività di evacuazione della popolazione nelle aree a rischio, accertandosi dell'avvenuta e completa evacuazione delle aree a rischio e garantisce l'ordine pubblico	Sindaco, VV.U, Referente Funzione Volontariato	Garantire un efficace coordinamento dell'ordine pubblico nelle aree di emergenza
	Assicura il coordinamento dell'attività di anti sciacallaggio	VV.U, Carabinieri (se attivati)	Conservazione dei beni



FASE DI ALLARME/ EVENTO IN ATTO			
<i>Funzioni</i>	<i>Azioni</i>	<i>Soggetti da coinvolgere</i>	<i>Obiettivo</i>
TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Segue l'evoluzione dell'evento e aggiorna gli scenari di rischio anche in funzione delle informazioni che provengono dal presidio territoriale locale attivato.	Referente funzione Viabilità e Referente Funzione Volontariato	Monitorare e sorvegliare l'evento in atto
	Verifica l'effettiva fruibilità e appronta le aree di ammassamento.	Referente Funzione Viabilità, Referente Funzione Volontariato	Gestione emergenza
	Coordina gli interventi tecnici di somma urgenza per la rimozione di pericoli immediati e della messa in sicurezza della viabilità e degli edifici.	Ufficio Tecnico Comunale, Responsabile Cantiere Comunale	Gestione dell'emergenza
	Organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e a fine emergenza il censimento dei danni	Ufficio Tecnico Comunale, Responsabile Cantiere Comunale, Funzione Censimento Danni	Monitorare il rischio residuo
SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (in assenza supplisce la funzione tecnica di valutazione e pianificazione)	Censisce le risorse sanitarie ordinarie disponibili e richiede l'intervento delle organizzazioni di volontariato socio-sanitario, raccordandone le attività con le strutture operative	Referente Funzione Volontariato, Referente Funzione Viabilità	Gestione dell'emergenza
	Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione e l'assistenza sanitari ad eventuali feriti	Referente Funzione Assistenza alla popolazione	Gestione dell'emergenza
	Richiede il montaggio e l'allestimento del PMA se necessario	Strutture sanitarie locali, Referente Funzione Volontariato	Assistenza sanitaria alla popolazione
	Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati	Strutture sanitarie coinvolte, Referente Funzione Assistenza alla popolazione, Ufficio servizi sociali	Assistenza sanitaria alla popolazione
	Previene/gestisce problematiche veterinarie.	Servizio veterinario ASL	Assistenza veterinaria
	Supporta l'azione di controllo igienico- sanitario	Sindaco	Assistenza sanitaria alla popolazione



FASE DI ALLARME/ EVENTO IN ATTO			
VOLONTARIATO	Allerta le squadre individuate per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con le indicazioni delle misure di evacuazione. Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.	Referente Viabilità.	Funzione Informazione alla popolazione
	Raccordare le attività con le organizzazioni di volontariato e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione	Referente Viabilità, Funzione Assistenza alla popolazione	Funzione Referente, Evacuazione rapida e sicura
	Invia squadre di volontari presso le aree di attesa per garantire la prima assistenza e le informazioni	Referente Assistenza alla popolazione, Funzione Viabilità	Funzione alla popolazione. Predisposizione misure di salvaguardia.
	Predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasferimento della popolazione nelle SdA di accoglienza	Referente Operative e viabilità	Strutture Creare un efficace coordinamento operativo locale
	Dispone dei volontari per il supporto alla polizia municipale nel presidio dei cancelli	Referente Viabilità	Funzione Creare un efficace coordinamento operativo locale
	Coordina la sistemazione presso le SdA del materiale necessario per l'assistenza della popolazione inviato da Regione e Provincia	Referente Mezzi e Assistenza popolazione	Funzione Materiali, Funzione alla popolazione Assistenza alla popolazione
MEZZI MATERIALI (in assenza supplise funzione Tecnico-Scientifica Pianificazione)	Gestisce le risorse logistiche comunali, assicurandone l'impiego in forma coordinata sul territorio e nelle SdA e Mobilita le imprese individuate per il pronto intervento.	Referente Operative e Servizi tecnici comunali	Strutture e viabilità, Gestione dell'emergenza
	Coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali fornite da altre strutture del sistema di Protezione Civile	Referente Assistenza Popolazione	Funzione alla Gestione dell'emergenza
	Verifica l'esigenze e la disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione	Referente Assistenza Popolazione	Funzione alla Gestione dell'emergenza



FASE DI ALLARME/ EVENTO IN ATTO

TELECOMUNICAZIONI (in assenza supplisce la funzione Strutture Operative locali e viabilità)	Accerta la concreta funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione	Società di telefonia fissa e mobile	Garantire un'efficace sistema di comunicazione
	Mantiene le comunicazioni in emergenze e verifica l'utilizzo, l'integrazione ed il funzionamento degli apparecchi radio in dotazione alle componenti e alle strutture operative	Referente Funzione Volontariato	Garantire un'efficace sistema di comunicazione
	Segnala eventuali disservizi della rete fissa e mobile nelle zone colpite	Società di telefonia fissa e mobile	Garantire le comunicazioni nelle zone colpite dall'evento
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (in sua assenza supplisce la funzione volontariato)	Verifica l'effettiva disponibilità e appronta le aree di attesa e le strutture di accoglienza	Referente Funzione Volontariato, Referente Strutture Operative locali e viabilità, Referente Presidio Territoriale	Attuazione misure di salvaguardia
	Assicura l'assistenza immediata alla popolazione (distribuzione di generi di primo conforto, servizi di mobilità alternativa, etc.)	Referente Funzione Volontariato, Referente Strutture Operative locali e viabilità	Assistenza alla popolazione
	Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri e di soggetti vulnerabili	Referente Funzione Volontariato, Referente Strutture Operative locali e viabilità, Ufficio Anagrafe	Assistenza alla popolazione
	Valuta le possibilità di utilizzo di strutture idonee a garantire l'assistenza abitativa alle eventuali persone evacuate con particolare riguardo a quelle destinate all'attività residenziale e alberghiera	Referente Funzione Volontariato, Referente Strutture Operative locali e viabilità, Referente Strutture Operative locali e viabilità	Assistenza alla popolazione
	Garantisce l'assistenza (logistica, sanitaria, etc) e le informazioni circa l'evolversi dell'evento e la risposta del sistema di protezione civile nelle aree di accoglienza e provvede al ricongiungimento delle famiglie	Referente Funzione Volontariato, Referente Funzione Sanità, Servizi Sociali	Assistenza alla popolazione e informazione

TERMINE DELLA FASE DI ALLARME/ EVENTO IN ATTO

EFFETTUATA DAL SINDACO	Il Sindaco valuta in concorso con il CFVA e/o con i VVF se dichiarare il cessato allarme informandone la SOUP, la Prefettura e la popolazione e dispone la riapertura dei cancelli e il rientro delle persone eventualmente evacuate.
-------------------------------	---



7 NORME DI AUTOPROTEZIONE

Di seguito le norme di autoprotezione:

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA(1/2)

COSA SAPERE

Ogni anno, nel periodo di massimo rischio di incendio boschivo (1 giugno- 31 ottobre) il Sindaco dispone, attraverso ordinanza, di non compiere azioni che possano arrecare pericoli di incendio.

CONSULTA E SEGUI LE ORDINANZE e ricorda che per evitare un incendio è sempre importante:

- ✓ non accendere fuochi in prossimità dei boschi quando c'è vento e la vegetazione è secca. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco;
- ✓ non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi dai finestrini dell'automobile;
- ✓ non abbandonare rifiuti nei boschi: raccoglili e portarli via;
- ✓ nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati, pulire il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili;

è UTILE:

- ✓ avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;
- ✓ individuare gli interruttori generali dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua, le uscite d'emergenza presso il luogo di lavoro o in locali pubblici;
- ✓ verificare che tutte le persone che vivono con te sappiano cosa fare in caso di incendio;
- ✓ insegnare ai bambini il comportamento da adottare in caso di emergenza e come telefonare ai numeri di soccorso.

In caso di stato d'emergenza sul sito web www.comune.villacidro.vs.it è possibile trovare informazioni ed aggiornamenti sulla situazione, indicazioni sui comportamenti da adottare, recapiti telefonici cui rivolgersi in caso di necessità



RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA(2/2)

COSA FARE IN CASO DI EMERGENZA

Se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo TELEFONA AL 1515 per dare l'allarme. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio.

- ✓ TENTA DI SPEGNERE UN PICCOLO FOCOLAIO SOLO SE C'È UNA VIA DI FUGA, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle;
- ✓ NON FERMARTI IN LUOGHI VERSO I QUALI SOFFIA IL VENTO. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga;
- ✓ ALLONTANATI SEMPRE NELLA DIREZIONE OPPOSTA AL VENTO;
- ✓ L'INCENDIO NON E' UNO SPETTACOLO, NON SOSTARE LUNGO LE STRADE. Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.

Se si è circondati dal fuoco

- ✓ CERCA UNA VIA DI FUGA SICURA: una strada o un corso d'acqua, se sei in campagna. In centro abitato scegli quelle indicate dal PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE e comunicate durante le allerte di Protezione Civile;
- ✓ STENDITI A TERRA IN UN LUOGO DOVE NON C'E' VEGETAZIONE INCENDIABILE. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo;
- ✓ SE NON HAI ALTRA SCELTA, CERCA DI ATTRAVERSARE IL FUOCO DOVE E' MENO INTENSO PER PASSARE DALLA PARTE GIA' BRUCIATA. Ti porti così in un luogo sicuro;
- ✓ RESPIRA CON UN PANNO BAGNATO SULLA BOCCA;
- ✓ NON ABBANDONARE L'AUTOMOBILE, chiudi i finestrini, il sistema di ventilazione e segnala la tua presenza con il clacson e con i fari.

Se si è in una abitazione circondata da vegetazione

- ✓ NON USCIRE DI CASA SE NON SI È CERTI CHE LA VIA DI FUGA SIA LIBERA;
- ✓ SIGILLA CON PANNI BAGNATI PORTE E FINESTRE: il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrino il fumo e le fiamme.

COSA FARE DOPO L'EMERGENZA

- ✓ NON AVVICINARTI ALL'AREA COINVOLTA DALL'INCENDIO;
- ✓ SEGNALA AI SOCCORRITORI EVENTUALI PERSONE COINVOLTE CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA O SOCCORSI.

Villacidro, Dicembre 2021

I Tecnico

Geol. Alessandro Piga

Ing. Maria Cristina Floris

Geol. Roberto Lovico